



DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
Anno scolastico 2019/2020

Classe 5 Sez. A Indirizzo: CAT Numero alunni: 19

<i>Materia</i>	<i>Docente</i>
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	Prof. S. Brunettin
GEST. DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	Prof. M. Paron
IRC	Prof. L. Raengo
INGLESE	Prof. S. Pin
LAB. DI SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI	Prof. S. Rampogna
LETTERE	Prof. P. Del Fiol
MATEMATICA	Prof. R. Di Pauli
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E IMPIANTI	Prof. E. Melis
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof. M. Cadin
STORIA	Prof. P. Del Fiol
TOPOGRAFIA	Prof. G. Bellini
LABORATORIO DI TOPOGRAFIA	Prof. S. Rampogna

Coordinatore prof. ssa Paola Del Fiol

Data approvazione Consiglio di Classe: 29 maggio 2020

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

n. totale allievi	19
n. maschi	14
n. femmine	5
n. studenti che frequentano per la seconda volta	=
n. studenti con ripetenze nel curriculum scolastico	4
n. studenti provenienti da altre scuole	1
n. studenti che studiano all'estero	=
n. studenti BES	=
n. studenti DSA	1
n. studenti NAI	=
n. ulteriori studenti con PDP	=
n. ulteriori studenti ritirati in corso d'anno	1

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, composta in terza con 16 allievi ha perso 4 componenti nel corso del triennio ed ha visto l'inserimento di una studentessa proveniente da altro istituto e di nuovi 8 allievi in classe quarta per divisione della ex 3C in quanto era una classe articolata. 16 allievi hanno un percorso scolastico lineare ma alcuni hanno riportato debiti formativi nel corso della loro carriera scolastica.

Il nucleo proveniente dalla ex 3A ha avuto continuità didattica in Lettere, Inglese, Topografia, Gestione del cantiere e ICR mentre al quarto anno è avvenuto un cambiamento di Matematica, PCI, Economia e estimo e Scienze motorie, va da sé che il gruppo proveniente dalla ex 3C abbia cambiato tutti gli insegnanti tranne Economia e Estimo.

Il comportamento degli studenti è stato corretto durante le lezioni in presenza, la frequenza è stata regolare, solo alcuni hanno un numero elevato di assenze ma non da compromettere una adeguata partecipazione al dialogo educativo; c'è da precisare che non tutti gli studenti hanno seguito le lezioni con interesse e partecipazione, alcuni prendevano appunti ma non intervenivano a costruire la lezione, altri seguivano le lezioni ascoltando la presentazione dei contenuti, l'impegno e lo studio sono stati adeguati solo per alcuni studenti. La didattica a distanza ha evidenziato sicuramente alcune forme di timidezza ma ha maturato in alcuni studenti una certa consapevolezza nell'impegno e una maggior responsabilità per poter affrontare l'esame di Stato.

Rilevante e apprezzabile è stata la vicinanza degli studenti ad un compagno gravemente ammalato durante la malattia sia scolasticamente che umanamente, in particolare durante le due settimane di degenza all'ospedale, va da sé che l'intera classe sia stata profondamente colpita e turbato dal triste epilogo.

Il profitto è mediamente più che sufficiente.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E FORMATIVI

La classe ha raggiunto in modo differenziato i seguenti risultati di apprendimento proposti nella programmazione di inizio anno scolastico:

Risultati di apprendimento		
Agire in base ad un sistema di valori e regole per partecipare in modo consapevole alla vita civile, sociale ed economica a livello locale, nazionale e comunitario		
Porsi con atteggiamento razionale, flessibile e responsabile in un'ottica di apprendimento permanente utilizzando gli strumenti culturali e metodologici in modo critico		
Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative		
Padroneggiare la lingua inglese e una seconda lingua comunitaria per scopi comunicativi anche ai fini della mobilità di studio e di lavoro.		
Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue comunitarie per interagire nei diversi ambiti e contesti anche ai fini della mobilità di studio e di lavoro.		

Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee e della cultura, per interpretare le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.		
Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica per la comprensione delle discipline scientifiche ed economiche.		
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare		
Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, nella loro dimensione locale e globale.		
Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.		
Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.		
Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.		
Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.		
Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.		
Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.		
Analizzare il patrimonio artistico presente nel proprio territorio		

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RIGUARDO ALLE COMPETENZE CHIAVE

Competenza chiave	Abilità
Imparare ad imparare	Organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione
Imparare ad imparare	Organizzare il proprio apprendimento scegliendo il metodo di studio più congeniale alle proprie attitudini
Progettare	Utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità
Progettare	Valutare i vincoli e le possibilità esistenti definendo strategie di azione e valutando i risultati raggiunti
Comunicare	Comprendere messaggi di genere diverso trasmessi utilizzando linguaggi diversi mediante diversi supporti

Comunicare	Rappresentare eventi, fenomeni, principi, leggi, concetti e procedure utilizzando linguaggi diversi, diverse conoscenze disciplinari mediante diversi supporti
Collaborare e partecipare	Interagire in gruppo comprendendo i diversi punti di vista e gestendo le conflittualità per contribuire l'apprendimento comune
Agire in modo autonomo e responsabile	Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale
Agire in modo autonomo e responsabile	Far valere i propri diritti e bisogni riconoscendo nel contempo quelli altrui, i limiti e le responsabilità
Risolvere problemi	Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi
Risolvere problemi	Raccogliere e valutare i dati proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline
Individuare collegamenti e relazioni	Individuare e rappresentare con argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari
Individuare collegamenti e relazioni	Saper cogliere analogie e differenze, coerenze e incoerenze, cause ed effetti di fenomeni, eventi e concetti
Acquisire ed interpretare l'informazione	Acquisire e interpretare criticamente le informazioni ricevute in diversi ambiti e strumenti comunicativi, valutandone attendibilità
Acquisire ed interpretare l'informazione	Distinguere fatti da opinioni

DIDATTICA A DISTANZA

Si rimanda al documento "Delibera del Collegio Docenti sulla Didattica a Distanza" per l'illustrazione di come il Collegio dei Docenti ha affrontato questa emergenza.

La maggior parte dei docenti già dalla prima O.R. del 23/02/2020 ha svolto attività didattica a distanza inviando e invitando gli studenti, utilizzando il registro elettronico Nuvola e/o altri canali, a svolgere esercizi, stesura di testi inerenti alle prove scritte e/o ad approfondire i contenuti disciplinari svolti. Successivamente con il Dpcm 4 marzo 2020 è stato attivato a livello di Istituto il software GSuite che ha permesso di regolarizzare l'attività didattica. Ciascun docente ha predisposto interventi con le modalità previste dal software adottando mezzi e strumenti che riteneva più adatti alla propria disciplina e, in

accordo con i colleghi, ha calendarizzato le proposte per equilibrare il carico di lavoro e per superare eventuali problematiche che la DaD avrebbe potuto far emergere.

La maggior parte degli studenti è provvista di strumenti informatici adeguati ma alcuni hanno avuto in particolari giornate problemi di connessione dovuti ad una scarsa ricezione nella propria zona. Gli studenti, comunque, si sono fatti carico dei problemi risolvendoli autonomamente.

I docenti CdC hanno tenuto conto, nello svolgere il proprio intervento didattico, delle premesse individuate nell'integrazione al PTOF quindi, diminuendo le proprie ore curricolari, i contenuti di alcune discipline, inevitabilmente, hanno subito una riduzione e, in particolare, i docenti hanno adeguato i propri interventi con nuovi approcci metodologici offerti dal DAD.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Ciascun insegnante ha avuto cura di adattare il proprio metodo di insegnamento alla tipologia di obiettivo da raggiungere e alle caratteristiche degli allievi. Al fine di potenziare il livello di autonomia operativa e migliorare le capacità di apprendimento, la lezione frontale, di norma, è stata finalizzata alla sola trasmissione dei contenuti. Per il resto, sono state utilizzate metodologie quali la lezione dialogata, il lavoro di gruppo e la discussione, al fine di migliorare la comunicazione ed il confronto in un'ottica motivazionale e di apprendimento attivo. Le attività di ricerca, il problem solving e il brainstorming sono stati utilizzati per sviluppare l'autonomia e la progettualità. Lo studio dei casi è stato finalizzato all'analisi di fenomeni complessi non solo con riguardo ai contenuti ma anche alle modalità di approccio.

Il Cdc si è avvalso di metodologie di didattica inclusiva (Direttiva Ministeriale 27/12/2012 e Circ. Min. n. 8 del 06/03/2013 sui Bisogni Educativi Speciali).

Per quanto riguarda i metodi e le strategie utilizzati nella fase in cui si è operato a distanza si rimanda allo specifico paragrafo sulla DAD e alle relazioni dei singoli docenti.

MEZZI E STRUMENTI

Oltre ai libri di testo o le fonti proprie delle singole discipline, sono stati utilizzati il laboratorio di Topografia, Aula Cad, LIM, Internet, Posta Elettronica, Sussidi audiovisivi, Riviste specializzate, Fotocopie, Palestra, Biblioteca, Piattaforma Gsuite.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono stati utilizzati:

- prove scritte (per le materie in cui è prevista la valutazione scritta) in numero congruo, programmate con opportuno anticipo e suddivise in modo il più possibile omogeneo nell'arco dei quadrimestri, evitando in linea di massima sovrapposizioni nella stessa giornata di verifiche di più materie: tali prove sono servite a valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati sia a livello interdisciplinare che in ogni disciplina nella sua specificità
- prove oggettive finalizzate prevalentemente a ricavare elementi utili sull'acquisizione di conoscenze e di abilità;

- prove orali: anche in questo caso in numero congruo e distribuite nell'arco di tutto il corso dei quadrimestri, nella forma di interrogazioni, relazioni su approfondimenti, ricerche personali e di colloqui con gli allievi finalizzati a verificare, oltre alle conoscenze, le capacità espositive, argomentative e critiche;
- contributi degli allievi: tutti gli interventi e le iniziative individuali o di gruppo degli allievi che hanno in qualche modo favorito la didattica e rese più interessanti e partecipate le lezioni soprattutto nella delicata fase in cui la didattica è stata realizzata a distanza.

E' chiaro che nella seconda parte dell'a.s. le prove sono state svolte a distanza in alcuni casi sincroniche in altri asincroniche.

Non sono state svolte simulazioni della prima e della seconda prova scritta perché previste nei mesi di marzo e aprile.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE SOMMATIVE

TIPOLOGIA	Ita lia no	St ori a	In gl es e	Es ti m o ed ec on o mi a	PC I	To po gr afi a	M at e m ati ca	La bo rat ori o di To po gr afi a	La bo rat ori o di PC Il	Ge sti on e de l Ca nti er e	Sci en ze m ot ori e	IR C									
interrogazione lunga	x	x		x	x				x	x											
interrogazione breve	x	x	x	x		X		X		x	x										
compiti scritti	x	x	x	x	x	X	x	X	x	x											
traduzione e versione																					
prove strutturate						X		X		x	x										
prove semi-strutturate					x	X		X	x	x											
questionario																					
relazione	x	x		x	x	X		X	x												
esercizi				x	x	X	x	X	x												
lettera																					
lavoro in coppia/di gruppo					x				x	x	x										
prove di ascolto	x																				
domande flash	x	x	x				x														

Prove di laboratorio					x					x									
----------------------	--	--	--	--	---	--	--	--	--	---	--	--	--	--	--	--	--	--	--

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Per la valutazione periodica e finale e del voto di condotta il Consiglio di Classe si è attenuto a quanto deliberato dal Collegio dei Docenti e riportato nel PTOF, che viene allegato al presente documento.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Le attività di recupero e di potenziamento sono state attuate, in via ordinaria, durante il normale svolgimento delle lezioni, attraverso la revisione degli argomenti in cui gli allievi presentavano lacune, le esercitazioni in classe, l'analisi costante degli errori, le letture e discussioni di approfondimento, le verifiche formative frequenti e gli interventi mirati individuali, quanto stabilito da ciascun docente.

Gli interventi di tipo straordinario sono stati effettuati, secondo quanto deliberato dal Collegio Docenti, con l'attivazione di corsi di recupero pomeridiani, con lo sportello aperto e con il recupero in itinere. Ovviamente alcuni interventi hanno subito delle variazioni con l'attivazione della DaD.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Il nostro istituto si raccorda fortemente con il mondo produttivo locale e ha introdotto già dal 1992 gli stage aziendali. Tutti gli allievi della classe hanno compiuto il percorso di PCTO previsto. La quota principale è stata rivolta alle esperienze in azienda (stage).

In dettaglio le attività che gli studenti hanno seguito nell'ambito dell'ASL sono:

- Formazione sulla sicurezza: modulo base sulla sicurezza con certificazione
- Laboratori sul curriculum vitae Europass con esperti
- Lezione e simulazione di colloquio di lavoro anche in lingua straniera con esperti
- Stage di 4 settimane con immissione nel processo produttivo nei medesimi ambiti
- Conferenze e/o corsi su aspetti di organizzazione d'impresa tenuti da imprenditori ed esperti
- Partecipazione a concorsi, progetti inerenti ad aspetti professionalizzanti
- Partecipazione workshop nell'ambito di Punto d'incontro
- Giornata della bonifica del Consorzio Cellina/Meduna

In dettaglio le attività che gli studenti hanno seguito nell'ambito dell'Orientamento sono:

- Presentazione e visita alle sedi universitarie di Gorizia, Udine, Pordenone, Trieste e Venezia
- Conferenza di orientamento alle professioni istituzionali
- Partecipazione alla manifestazione Punto di incontro e agli workshop dedicati al mondo della formazione/lavoro

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione si è operato prevalentemente nella didattica curricolare nelle singole discipline (in particolare Italiano, Storia, PCI, Estimo ed economia e Gestione del Cantiere) perché la maggior parte delle attività previste coincidevano con il lockdown, nonostante queste difficoltà gli allievi hanno partecipato alle seguenti attività:

Geopolitica

- Incontro di geopolitica con il prof. C. Riva (Classe 3 e 4)

Costituzione e legalità:

- La Costituzione italiana
- I sistemi elettorali e i partiti politici
- Le legislazioni dell'Urbanistica

Educazione all'ambiente e alla salute:

- Il diritto alla salute e al benessere
- Conferenze su educazione alla solidarietà e la donazione del sangue (AVIS)
- Progetto Martina
- Sicurezza dell'ambiente di lavoro

I

Cittadinanza attiva

- Volontariato
- Sostenibilità

ARGOMENTI A CARATTERE INTERDISCIPLINARE E/O PLURIDISCIPLINARE

I componenti del CdC hanno inoltre individuato, in coerenza con il PECUP di istituto e la loro programmazione, i seguenti argomenti che hanno carattere pluridisciplinare. La trattazione di tali argomenti, anche se non ha dato luogo a veri e propri percorsi paralleli, è stata tuttavia un momento essenziale per sviluppare nell'allievo un'attenzione capace di andare oltre l'interesse disciplinare aiutandolo a cogliere quei legami, più o meno espliciti, che rendono possibile guardare allo stesso fenomeno da diverse angolazioni:

- Aree edificabili e terreni non edificabili
- Espropri, Servitù
- Catasto
- Stima di fabbricati
- Costi di costruzione
- Condomini
- Storia dell'Architettura
- Normativa tecnica

- Sicurezza dell'ambiente di lavoro
- Legislazione urbanistica

ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO ED INTEGRAZIONE DEL CURRICULUM

La classe ha partecipato alle seguenti attività:

- Viaggio di istruzione a Monaco di Baviera.
- Partecipazione a incontri con università
- Progetto FAI
- Visita alla mostra Il Rinascimento di Pordenone
- Rappresentazione teatrale: Oltre il muro.
- Tornei sportivi d'Istituto, Tornei ANMIL e Campionati studenteschi nel corso del triennio.

TESTI DELL'INSEGNAMENTO DI ITALIANO PER IL COLLOQUIO ORALE

I testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio orale di cui all'articolo 17 comma 1, O.M 9 del 16 maggio 2020 sono stati scelti alla luce dei seguenti criteri:

- Numero dei testi: per dare ai candidati ampia opportunità di scelta e, nel contempo, al fine di evitare domande meccaniche e ripetitive nello svolgimento dei vari colloqui, si è pensato di indicare nel documento un numero di testi non inferiore alla metà degli allievi che compongono la classe e non superiore complessivamente a 15.
La scelta dei testi potrebbe concentrarsi anche attorno a percorsi tematici o unità di apprendimento svolti in classe durante l'ultimo anno scolastico.
- Lunghezza dei testi: si è tenuta presente l'indicazione dell'O.M. circa la loro lunghezza ("discussione di un breve testo"); a tal fine sono state indicate nel documento con precisione le righe che ne delimitano l'ampiezza ove esso non corrisponda al testo inserito nella relazione disciplinare del docente.

I testi sono i seguenti:

- G. Verga, La roba (in particolare rr. 1/14)
- Baudelaire, L'albatro
- G. D'Annunzio, La pioggia nel pineto (in particolare vv 1/33)
- G. Pascoli, Lavandare
- G. Pascoli, Novembre
- I. Svevo, Le ali del gabbiano (in particolare rr 74/85)
- I. Svevo, Il fumo (in particolare rr. 1/13 e rr. 101/119)
- L. Pirandello, Il treno ha fischiato (in particolare rr. 108/133)
- G. Ungaretti, In memoria
- G. Ungaretti, Sono una creatura

U. Saba, Mio padre è stato per me "l'assassino"

A. Moravia, L'"indifferenza" di Michele (in particolare rr. 1/21)

INDICAZIONI SULL'ELABORATO PER IL COLLOQUIO ORALE

Riguardo all'elaborato di cui all'articolo 17 comma 1 O.M. 9 del 16 maggio 2020, concernente le discipline Geopedologia, Economia ed Estimo e Topografia (individuate come oggetto della seconda prova scritta), coerentemente con quanto previsto dall'O.M., esso è assegnato a ciascun candidato su indicazione dei docenti delle suddette discipline. L'elaborato deve essere coerente con i contenuti della programmazione disciplinare e deve permettere ai candidati di dimostrare le proprie conoscenze, abilità e il livello delle competenze di analisi e argomentazione.

L'elaborato è composto per ogni disciplina da uno Studio di caso/Progetto e per Geopedologia, Economia ed Estimo anche da uno spunto di riflessione concordato con i candidati che offrirà ampia possibilità di personalizzazione. Per i candidati con Bisogni Educativi Speciali i docenti avranno cura di redigere l'elaborato seguendo quanto stabilito nei rispettivi PDP.

Le parti dell'elaborato scritte con programmi di videoscrittura (se non espressamente richiesto in altro modo dal docente) utilizzeranno il seguente layout: font Verdana 10, interlinea 1.5, margini superiore ed inferiore 2 cm, laterali 2.5 cm. I candidati con Disturbo Specifico dell'Apprendimento potranno adottare il layout più adeguato alle proprie necessità.

Le parti grafiche (scritte a mano, disegni, schemi, ...) verranno allegate alla consegna. I candidati avranno cura, nel caso dovessero allegare una foto di uno scritto a mano, di accertarsi che la definizione dell'immagine sia buona e adeguata alle operazioni di correzione.

Nella assegnazione dell'elaborato ogni docente definisce in dettaglio i file, con i relativi formati, che devono essere consegnati.

La consegna deve contenere la dichiarazione dei riferimenti bibliografici e sitografici. Composizione per disciplina:

- Topografia CAT: progetto stradale per tutta la classe con elaborazione di una soluzione a carattere personale;
- Geopedologia, economia ed estimo CAT: studio di caso su uno stesso argomento relativo successioni ereditarie per tutta la classe con la possibilità da parte del candidato di personalizzare la soluzione. Spunto personalizzato per singolo studente;

Per la parte relativa allo spunto di riflessione la consegna deve avere per tutte le discipline estensione massima di 2 pagine. Non sono compresi nella definizione della estensione grafici e/o immagini che possono essere allegati.

Per la parte relativa allo studio di caso/progetto di Topografia CAT, si prevede la produzione dei seguenti elaborati per ogni allievo:

1. relazione tecnico illustrativa;
2. planimetria generale con aree di occupazione;
3. profilo longitudinale;
4. sezioni trasversali;
5. calcolo dei volumi

SPUNTO DI RIFLESSIONE RELATIVO A GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA, ESTIMO

	SPUNTO DI RIFLESSIONE
ALLEGRETTO	stima fabbricati civili
BOZZO	stima aree edificabili
BULFON	stima fabbricati civili
COLETTO	stima fabbricati civili
COLUCCIA	stime negli espropri per pubblica utilità
DE BIANCHI	stime nei condomini
DE RIZ	stime negli espropri per pubblica utilità
FINA	stime di fabbricati rurali
FRACAS	stima aree edificabili
LAZAR	stime in ambito rurale
LENGOLE	stima fabbricati civili
MILAN	pratiche di aggiornamento catastale
MORASSUTTO	stima fabbricati civili
PIORAS	stime nell'usufrutto
RIGO	stima fabbricati civili

SULTANA	stima fabbricati civili
TOSONI	pratiche di aggiornamento catastale
ULLIANA	stime nei condomini
ZANET	stima fabbricati civili

Per la parte relativa allo studio di caso di Geopedologia, economia ed estimo CAT, si prevede la produzione di una relazione che contenga l'analisi del quesito con sviluppo delle fasi risolutive dello stesso secondo la prassi della relazione di stima e in cui dovranno essere illustrati:

1. l'inquadramento della problematica nell'ambito della specifica normativa di riferimento;
2. la modalità con cui il candidato intende rispondere al quesito proposto;
3. la spiegazione di come dovrà essere effettuato il conteggio estimativo per rispondere al quesito, con eventuale esemplificazione sintetica con dati scelti e giustificati dallo studente;
4. lo sviluppo dettagliato di una pratica catastale o di un procedimento di stima, idoneo al contesto valutativo del caso proposto, per la valutazione di un bene o di un diritto indicato dalla traccia

SIMULAZIONI PER LE PROVE D'ESAME

Per la situazione di emergenza determinata dal Covid - 19 non si è potuto effettuare le simulazioni delle prove scritte previste dal CdC.

Si fa pertanto riferimento all'O.M 10 del 16 maggio 2020 che regola lo svolgimento del colloquio d'esame da effettuarsi in presenza se non interverranno cause di forza maggiore. Pertanto il CdC non ritiene opportuno effettuare simulazioni di colloqui a distanza, ma seguirà passo passo gli allievi nella preparazione delle singole parti in cui si articola il colloquio:

Elaborato sulle discipline di indirizzo

Analisi dei testi di italiano

Relazione e PP su PCTO

Elaborazione dei materiali

RIPARTIZIONE DELLE MATERIE PER AREE DISCIPLINARI

Visto il D.M. n° 11 del 30 gennaio 2003, art. 5 e il D.M. n° 358 del 18 settembre 1998, il Consiglio di Classe delibera di raggruppare le materie per Aree Disciplinari nel seguente modo:

- Area letteraria-linguistica: Italiano, Storia, Lingua Straniera;
- Area scientifica/professionale: Estimo, Topografia, PCI, Gestione del cantiere.

ALLEGATI

- Relazioni Finali Docenti con programmi dettagliati
- Criteri di valutazione PTOF
- Griglia generale di valutazione del PTOF
- Delibera sulla DAD del Collegio Docenti
- PECUP dell'indirizzo CAT



RELAZIONE FINALE DOCENTE Anno scolastico 2019/2020

Classe	5A
Disciplina	Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro
Docente	Maurizio Paron
Data	9 maggio 2020

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

La **classe 5^A** è composta attualmente da 20 allievi (inizialmente uno in più, successivamente trasferitosi), tutti provenienti dalla classe quarta della stessa sezione inserita nell'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio. Il percorso scolastico della maggioranza degli studenti è stato regolare e tutti hanno avuto una frequenza regolare alle lezioni.

La maggioranza degli allievi ha raggiunto una sufficiente capacità di esposizione orale degli argomenti della disciplina con un uso sufficientemente adeguato del lessico tecnico specifico. Alcuni allievi hanno conseguito un profitto finale più che buono frutto di un lavoro portato avanti costantemente in tutto il triennio finale.

Gli allievi hanno dimostrato una buona partecipazione sia in classe che a casa dimostrando in generale un buon interesse per la materia.

L'applicazione in classe e l'impegno domestico, soprattutto nella realizzazione di relazioni o elaborati tecnici, è stato costante per la maggior parte della classe.

La maggioranza degli allievi ha affinato un metodo di studio efficace che consente loro di destreggiarsi in modo più che sufficiente tra i diversi argomenti della materia e sono in grado di collegarli adeguatamente con le altre materie professionali.

A conclusione del ciclo di studi si può affermare che, mediamente, gli allievi hanno manifestato una crescita costante negli apprendimenti in rapporto ai loro interessi, alle loro capacità, alle loro attitudini e inclinazioni, tale da permettergli di conseguire le competenze previste dal piano di studi.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E PROFESSIONALI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

MEZZI E STRUMENTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

Il Docente
Maurizio Paron



PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE Anno scolastico 2019/2020

Classe	5A
Disciplina	Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro
Docente	Maurizio Paron
Data	11.05.2020

MODULO 1: Valutare i rischi in cantiere.

Contenuti	Abilità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> Analisi dei rischi in cantiere e valutazione dei rischi. Rischi interferenti. Ripasso su rischi da scavi, demolizioni, nuove costruzioni e cadute dall'alto. Rischio amianto: rimozione, incapsulamento e sovra copertura; area di decontaminazione e DPI utilizzati. 	<ul style="list-style-type: none"> Redigere i documenti per valutazione dei rischi partendo dall'analisi di casi dati. 	<ul style="list-style-type: none"> analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

MODULO 2: Verifiche finali e collaudi.

Contenuti	Abilità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> Collaudo impiantistico e tecnico-amministrativo. Collaudo statico: fasi del collaudo, prove di carico, prove sui materiali (calcestruzzo e acciaio). Il fascicolo del fabbricato. 	<ul style="list-style-type: none"> Sistemi di controllo del processo produttivo per la verifica degli standard qualitativi. 	<ul style="list-style-type: none"> organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza

MODULO 3: Appalti e gestione dei permessi.

Contenuti	Abilità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> • Gli appalti nei lavori privati e nei lavori pubblici. • Tipologie di appalto pubblico. • Nuovo Codice degli Appalti. • Permessi in edilizia: Permesso di Costruire, SCIA, Comunicazione Inizio Lavori. 	<ul style="list-style-type: none"> • Interagire con i diversi attori che intervengono nel processo produttivo, nella conduzione e nella contabilità dei lavori, nel rispetto dei vincoli temporali ed economici. 	<ul style="list-style-type: none"> • organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza

MODULO 4: Preventivare i lavori.

Contenuti	Abilità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> • Analisi del costo dei lavori. • Computo metrico estimativo e analisi dei prezzi; misurazione delle lavorazioni. • Uso del prezzario Regione FVG. • Contabilità dei lavori: principali documenti per la corretta gestione. • Progetto di massima e computo metrico estimativo di un fabbricato accessorio alla residenza. 	<ul style="list-style-type: none"> • Redigere i documenti per la contabilità dei lavori e per la gestione di cantiere 	<ul style="list-style-type: none"> • organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza. • redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. • utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.

MODULO 5: Qualificare le imprese e i processi.

Contenuti	Abilità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> • Sistemi qualità in edilizia: ISO 9000, ISO 16001 (certificazione di efficienza energetica), ISO 14001 (certificazione della qualità ambientale), OHSAS 18000 (certificazione di salute e sicurezza). • Certificazione di qualità dei prodotti da costruzione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Verificare gli standard qualitativi nel processo produttivo 	<ul style="list-style-type: none"> • organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza. • redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. • utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.

Il Docente:
Maurizio Paron

RELAZIONE FINALE DOCENTE
Anno scolastico 2019/2020

Classe	5 [^] A
Disciplina	IRC
Docente	LAURA RAENGO
Data	15.05.20

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

Gli studenti che hanno frequentato l'ora di religione, hanno sempre partecipato al dialogo educativo anche se non sempre in modo costruttivo. Si sono interessati in modo particolare alla relazione tra gli eventi del 900 e le tematiche dell'attualità. L'introduzione della DAD ha però reso più difficile la partecipazione attiva soprattutto da parte di studenti più riservati.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E PROFESSIONALI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

MEZZI E STRUMENTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE
Anno scolastico 2019/2020

Classe	5^A
Disciplina	IRC
Docente	LAURA RAENGO
Data	11.05.2020

MODULI DIDATTICI - CONTENUTI/ABILITÀ/COMPETENZE

COMPETENZE IRC AL QUINTO ANNO

Lo studente al termine del corso di studi sarà messo in grado di maturare le seguenti competenze specifiche:

- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;
- utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica

Conoscenze

- riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;
- conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti.
- studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione;
- conosce le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.

Abilità

- collega la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo.
- imposta domande di senso e spiega la dimensione religiosa dell'uomo tra senso del limite e desiderio di trascendenza, confrontando il concetto cristiano di persona, la sua dignità e il suo fine ultimo con quello di altre religioni o sistemi di pensiero.

CONTENUTI

Freud e la religione: i concetti fondamentali sulla struttura della personalità, i meccanismi di difesa, i concetti di religione e divinità (Totem e Tabù e Mosè e la religione monoteista). Critica e sviluppo della psicoanalisi.

Nietzsche e la religione: Dio è morto, la morale dello schiavo e la morale del guerriero, il super uomo e la volontà di potenza. Sviluppo del pensiero nichilista nella mistica nazista, il concetto di superiorità della razza e purezza. (visione del teatro documentario di Marco Paolini "Ausmerzen").

Marx e la religione: la critica al capitalismo e alla religione come strumento di potere.

Articoli della Costituzione sulla libertà religiosa: art.7-8-9-19



RELAZIONE FINALE DOCENTE Anno scolastico 2019/2020

Classe	5ACAT
Disciplina	INGLESE
Docente	SONJA PIN
Data	12 MAGGIO 2020

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

La classe ha subito diverse modifiche nel corso dell'ultimo triennio. La fusione di una parte della precedente 3C con l'allora 3ACAT ha immediatamente evidenziato differenze di preparazione e profitto tra i due gruppi classe, differenze che si sono ridotte durante il secondo quadrimestre della classe quarta e soprattutto nel corso di questo anno scolastico. Nel complesso la classe ha partecipato in modo sostanzialmente adeguato alle attività proposte pur se, a parte alcuni studenti, in modo non sempre propositivo. Le differenze di partecipazione e profitto si sono evidenziate soprattutto durante l'ultimo periodo di sospensione dovuta all'emergenza COVID. Un gruppo di alunni si è immediatamente dato da fare e ha partecipato con puntualità ed interesse alla DaD; alcuni studenti hanno partecipato in modo passivo ed un piccolo gruppo si è messo a lavorare soltanto nell'ultimo periodo.

A conclusione del percorso circa metà della classe ha raggiunto un profitto più che sufficiente; solo pochi studenti (tre/quattro) hanno raggiunto una preparazione più che buona mentre il resto della classe presenta una preparazione sufficiente e/o appena sufficiente.

I risultati raggiunti sono perlopiù dovuti ad impegno, ed in parte anche a poca motivazione, non adeguato o comunque soltanto finalizzato alle verifiche. Solo un piccolo gruppo ha in passato frequentato dei corsi di lingua inglese esterni (medie e biennio) ma nessuno ha partecipato a corsi e/o conseguito certificazioni durante gli ultimi due anni scolastici.

Pertanto non tutti gli studenti della classe hanno conseguito un metodo di studio efficace. Alcuni di loro tendono ancora a studiare solo in modo mnemonico o comunque senza rielaborare in modo personale i contenuti appresi.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E PROFESSIONALI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

MEZZI E STRUMENTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

PROGRAMMA FINALE INGLESE

CLASSE 5ACAT

Prof. Sonja Pin

COMPETENZE ED ABILITA' RAGGIUNTE

Competenze:

- Comprendere una varietà di messaggi orali, finalizzati a scopi diversi di carattere familiare generale e professionale, cogliendone argomento, situazione, informazioni principali specifiche e di supporto;
- Comprendere testi scritti di vario tipo identificandone il senso globale;
- Esprimersi utilizzando il lessico specifico e tecnico-professionale;
- Produrre brevi e semplici testi scritti utilizzando il lessico specifico e tecnico-professionale;
- Saper comprendere e produrre enunciati vari concernenti l'opera di vari architetti;
- Comprendere le idee principali di brani di carattere professionale e cogliere le informazioni e i dettagli specifici;
- Operare collegamenti interdisciplinari.

Abilità:

- Partecipare ad una conversazione su argomenti generali e specifici utilizzando anche il linguaggio tecnico elementare;
- Capire le principali informazioni di semplici testi di tipo diverso (istruzioni, avvisi, cartelli e regolamenti, opuscoli e conversazioni ed informazioni tecniche);
- Esprimersi riguardo ad alcuni argomenti relativi a tematiche concernenti l'urbanistica e l'architettura;
- Scrivere brevi testi sia di carattere generale che specifici dell'indirizzo di studi;
- Sa comprendere informazioni specifiche di una discussione sulle opere di alcuni architetti;
- Comprende ed utilizza un vocabolario ed espressioni linguistiche che descrivono gli argomenti tecnico-professionali.

CONTENUTI

Testo adottato: **NEW LANDSCAPES**, English for the Construction Industry, the Environment and Design, Donatella Bottero e Raffaella Beolé, ESP Edisco Editrice, Torino, 2017.

Dal testo sono stati svolti i seguenti argomenti:

Module 6 “The Workplace”, SAFETY IN THE YARD: Increasing safety in the workplace and Safety signs; pagina 200-204;

Module 8 “History of Architecture” da pagina 266 a pagina 282 sono stati analizzati i seguenti architetti:

- **The Masters of Modern Architecture**
- From 1900 to 1970 pag. 266
- Frank Lloyd Wright pag. 268
- Walter Gropius pag. 270
- Ludwig Mies Van der Rohe pag. 272
- Le Corbusier pag. 274
- **Contemporary Architecture**
- From the 1970s to the present pag. 276
- Frank Gehry pag. 278
- C. Norman Foster pag. 280
- Renzo Piano pag. 282

Da Materiale fornito dall'insegnante (periodo di sospensione causa emergenza)

- Adaptive Reuse;
- The Tate Modern of Herzog and De Meuron;
- The Molino Stucky;
- The MUDEC of Milan;
- Le Ex Tintorie di Torre.

Storia e Civiltà (contenuti interdisciplinari)

Da Materiale fornito dall'insegnante:

- The Roaring Twenties, The Wall Street Crash and the New Deal;
- Two iconic skyscrapers: The Chrysler Building and the Empire State Building;
- The Cold War;
- Martin Luther King and the Civil Rights Movement;
- The Vietnam War.



ISIS MATTIUSI - PERTINI

Odorico
Mattiussi

Amministrazione, Finanza, Marketing
Sistemi Informativi Aziendali
Relazioni Internazionali per il Marketing

Via Fontane, 2 - 33170 Pordenone
c.f. 91098190936
tel. 0434.241885
pnis01200e@pec.istruzione.it
pnis01200e@istruzione.it

Pertini 

Costruzioni, Ambiente e Territorio
Geotecnico
Tecnologia del Legno nelle Costruzioni



RELAZIONE FINALE DOCENTE Anno scolastico 2019/2020

Classe	VA
Disciplina	Lettere/storia
Docente	Paola Del Fiol
Data	6 maggio 2020

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

La classe è composta attualmente da 19 studenti tutti provenienti dalla ex 4A.

Il comportamento degli studenti è stato corretto durante le lezioni in presenza, la frequenza è stata regolare, solo alcuni hanno un numero elevato di assenze ma non da compromettere una adeguata partecipazione al dialogo educativo; c'è da precisare che non tutti gli studenti hanno seguito le lezioni con interesse e partecipazione, alcuni prendevano appunti ma non intervenivano a costruire la lezione, altri seguivano le lezioni ascoltando la presentazione dei contenuti, l'impegno e lo studio sono stati adeguati solo per alcuni studenti. La didattica a distanza ha evidenziato sicuramente alcune forme di timidezza ma ha maturato in alcuni studenti una certa consapevolezza nell'impegno e una maggior responsabilità per poter affrontare l'esame di Stato. Apprezzabile è stata sicuramente la vicinanza degli studenti al compagno gravemente malato.

Il profitto è mediamente più che sufficiente.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E PROFESSIONALI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI

Per quanto attiene i risultati di apprendimento educativi la classe ha raggiunto un livello sufficiente. Sicuramente in questa seconda parte dell'a.s. gli studenti, e non grazie alla DaD, hanno maturato un maggior senso di responsabilità impegnandosi più costantemente ed assumendo un atteggiamento maggiormente propositivo.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

E' necessario suddividere l'a.s. in due parti, ovvero il periodo in cui la scuola era aperta e il periodo nel lockdown. Nella prima parte dopo una prima presentazione del nuovo argomento ho cercato di

stimolare l'attenzione gli studenti attraverso lezioni dialogate indotte a stimolare osservazioni, riflessioni e a potenziare un approccio critico. Nella seconda parte, durante il lockdown , pur mantenendo in generale tale modalità, la lezioni in video non ha contribuito ad essere così efficace tanto da trasmettere solo i contenuti essenziali, metodo comunque che è risultato consono alle caratteristiche della classe.

MEZZI E STRUMENTI

Oltre ai libri di testo o le fonti proprie delle singole discipline, sono stati utilizzati il laboratorio di Topografia, Aula Cad, LIM, Internet, Posta Elettronica, Sussidi audiovisivi, Riviste specializzate, Fotocopie, Palestra, Biblioteca, Piattaforma Gsuite.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del CdC di classe.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del CdC di classe.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Si rimanda alla Relazione Finale del CdC di classe.

CONTENUTI DISCIPLINARI ITALIANO

VA

a.s.2019-2020

Manuale in adozione: BALDI-GIUSSO-RAZETTI-ZACCARIA L'attualità della letteratura 3.1/3.2 Paravia

Si riportano le competenze d'asse e di cittadinanza che gli allievi dovrebbero possedere, desunte dal Piano di lavoro per l'anno scolastico 2019-2020. Tali competenze hanno costituito il riferimento per l'elaborazione dei contenuti disciplinari

-) Redigere relazioni e documentare le attività individuali e di gruppo relative ad attività svolte.
-) Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
-) Imparare ad utilizzare il linguaggio specifico della disciplina sia negli aspetti tecnici che comunicativi integrandovi eventuali altri saperi e linguaggi disciplinari (termini specifici, lettura dei grafici e dei dati statistici, ecc).
-) Individuare le successioni, le contemporaneità, la durata, le trasformazioni dei processi esaminati, letterari e non.
-) Interpretare criticamente le informazioni desunte dalla rete e dalle fonti tradizionali, distinguendo fatti e opinioni valutandone attendibilità e utilità

CONOSCENZE

Produzione scritta nelle diverse tipologie esercitate

L'età postunitaria

E. Praga, *la strada ferrata*

I. U. Tarchetti, *L'attrazione della morte*

La narrativa del secondo Ottocento in Europa e in Italia

Il Naturalismo francese

E.J. De Goncourtda G.Lacerteux. Prefazione "Un manifesto del Naturalismo"

E.Zolada *L'assommoir* "L'alcool inonda Parigi"

Il Verismo italiano

G. Verga: l'autore, l'opera, la poetica, brani scelti

da *L'amante di Gramigna*, Prefazione "Impersonalità e regressione"

da *Vita dei campi* "Rosso Malpelo"

da *I Malavoglia*,

Prefazione I "Vinti" e la "fiumana del progresso"

cap.I "Il mondo arcaico e l'irruzione della storia "

cap.IV "I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico"

cap. XV "La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno"

da *Novelle Rusticane* "La Roba"

da *Mastro- don Gesualdo*

I, IV "La tensione faustiana del self-made man"

IV, V *La morte di mastro-don Gesualdo*

La poetica del Decadentismo

La poetica del Decadentismo

Temi e miti della letteratura Decadente

C. Baudelaire

da *I fiori del male* "Corrispondenze " "L'albatro"

"Spleen"

Il romanzo decadente in Europa

Joris-Karl Huysmans

da *Controcorrente* "La realtà sostitutiva", cap. II

Oscar Wilde

da *Il ritratto di Dorian Gray* I principi dell'estetismo,

Prefazione

da *Il ritratto di Dorian Gray*, Un maestro di edonismo,

cap. II

G.D'Annunzio: l'esteta, il superuomo, il vate

La vita di un esteta: una visita virtuale al Vittoriale degli Italiani

da *Il Piacere*, Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti , libro III, cap. II

da *Alcyone* "La sera fiesolana " e "La pioggia nel pineto "

Giovanni Pascoli: la forza innovativa delle soluzioni formali ,

La vita, la visione del mondo, la poetica

Da: *Il fanciullino* "Una poetica decadente"

Da: *Myrica* "Arano", "Lavandare", "X Agosto", "L'assiuolo",

"Temporale", "Novembre", "Il lampo"

da *I poemetti* Italy

La stagione delle Avanguardie

Futurismo

F.T. Marinetti Manifesto del

movimentofuturista

Manifesto tecnico della letteratura

futurista

Svevo e la cultura del suo tempo.

Da *Una vita*, Le ali del gabbiano, cap. VIII

Da *La coscienza di Zeno* , Il fumo, cap. III La morte del padre, cap. IV, La salute "malata" di Augusta, cap. VI

Psicoanalisi, cap. VIII, La profezia di un'apocalisse cosmica, cap. VIII.

Luigi Pirandello

Da *l'Umorismo* , Un'arte che scompone il reale

Da *Novelle per un anno* , Il treno ha fischiato, La carriola, La signora Frola e il Signor Ponza, suo genero

Da *Il Fu Mattia Pascal* , La costruzione della nuova identità , capp, VIII e IX, Lo "strappo nel cielo di carta" e la

lanterninosofia, capp. XII e XIII.

G. Ungaretti

Da *Allegria*

In memoria

Il porto sepolto

Veglia

Sono una creatura

I fiumi

Mattina

Soldati
Girovago

U. Saba

da *Il Canzoniere*
Mio padre è stato per me
“l’assassino”
A mia moglie
La capra
Trieste
Citta vecchia
Amai
Ulisse

Il romanzo della borghesia

A. Moravia
Da *Gli indifferenti*
Cap. III L’“indifferenza” di Michele

Il mito del popolo

E. Vittorini
Da *Conversazioni in Sicilia*
cap. XXXV, Il “mondo offeso”
V. Pratolini
Da *Metello*
cap. II e III La prima educazione dell’operaio
PP Pasolini
da *Una vita violenta*
Degradazione e innocenza del popolo

La guerra e la resistenza

Calvino da *Il sentiero dei nidi di ragno* cap. IV e VI Fiaba e storia
Beppe Fenoglio da *Il partigiano Johnny* Il “settore sbagliato dalla parte giusta”
Elio Vittorini da *Uomini e no* L’offesa all’uomo

MATERIALI DIDATTICI

Il testo e il suo apparato didattico
schemi, schede, schemi in powerpoint
documenti e testimonianze

Pordenone, 6 maggio 2020

Prof. ssa Paola Del Fiol

Prof. Renato Di Pauli

MATEMATICA

Contenuti disciplinari

Integrali

L'integrale secondo Riemann.

Integrali definiti

Teorema fondamentale del calcolo integrale

Teorema della media

Integrali indefiniti

Metodi di integrazione per parti, per sostituzione, integrazione delle funzioni razionali fratte.

Integrali impropri

Applicazioni del calcolo integrale alla risoluzione di particolari problemi geometrici:

calcolo di aree, calcolo di una superficie compresa tra due grafici,

lunghezza di un arco di curva, volume di un solido di rotazione.

Equazioni differenziali

Definizione, classificazione, problema di Cauchy.

Risoluzione di equazioni differenziali del 1° ordine: Equazioni del tipo $y'=f(x)$;

Equazioni differenziali a variabili separabili;

Equazioni differenziali lineari.

=====

Libro di testo usato: Bergamini, Trifone, Barozzi – Matematica verde volume 5s

28 maggio 2020

RELAZIONE FINALE DOCENTE
Anno scolastico 2019/2020

Classe	5 A CAT
Disciplina	Progettazione Costruzioni Impianti
Docenti	Elisa Melis Stefano Rampogna
Data	29/05/2020

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

La classe ha raggiunto un livello di profitto eterogeneo a causa della diversa provenienza, delle diverse capacità, del diverso impegno domestico e del diverso interesse per le attività proposte. Una parte della classe ha raggiunto un livello di profitto più che sufficiente con una buona capacità di rielaborazione personale e una buona capacità di applicare ai semplici casi pratici proposti i contenuti appresi. La restante parte della classe ha avuto bisogno di essere continuamente stimolata e guidata nell'apprendimento.

La partecipazione al dialogo educativo non è stata attiva e propositiva per tutti e non per tutti i contenuti disciplinari proposti, di conseguenza, l'applicazione e l'impegno sono stati eterogenei e a volte solo in occasione delle verifiche. Per una parte della classe il metodo di studio è stato efficace e adeguato alla tipologia dei contenuti disciplinari (pratici, teorici, applicativi) per un'altra parte della classe è stato necessario organizzare lezioni di ripasso e attività di recupero in itinere.

La progressione negli apprendimenti è stata generalmente costante con tutti i distinguo dovuti a quanto esposto sopra. Lo sviluppo nell'apprendimento è stato naturalmente rallentato durante il periodo della didattica a distanza, soprattutto per quella parte della classe per la quale è stata segnalata una scarsa autonomia e una partecipazione non sempre attiva. Il rallentamento dei ritmi e la puntuale restituzione dei compiti assegnati con correzioni, indicazioni e valutazioni ha comunque permesso a tutti i componenti della classe di portare a compimento il percorso formativo a un livello coerente con le capacità del singolo.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E PROFESSIONALI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

MEZZI E STRUMENTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.



PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE Anno scolastico 2019/2020

Classe	5 A CAT
Disciplina	Progettazione Costruzioni Impianti
Docenti	Elisa Melis, Stefano Rampogna
Data	28/05/2020

MODULI DIDATTICI - CONTENUTI/ABILITÀ/COMPETENZE

LA GESTIONE DEL TERRITORIO		
Contenuti	Abilità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> •Cenni storici alla normativa urbanistica dal 1861 a oggi •Il PRGC: iter di approvazione, contenuti e finalità •Dall'articolo 9 della Costituzione al Piano Paesaggistico Regionale: studio dell'A.P. della bassa pordenonese •La VAS: iter e finalità •Sisma bonus: iter e finalità. L'applicazione del metodo semplificato a semplici casi pratici •La perequazione urbanistica: l'iter e le differenze rispetto all'esproprio •L'abuso edilizio: classificazione, sanatoria e condono •Le prestazioni energetiche degli edifici e la relativa normativa. 	<ul style="list-style-type: none"> •Applicare la normativa vigente, a livello locale e statale, negli interventi urbanistici •Impostare la progettazione secondo gli standard urbanistici e la normativa urbanistica nel rispetto dei vincoli urbanistici e edilizi. •Riconoscere i principi della legislazione urbanistica e applicarli nei contesti edilizi in relazione alle esigenze sociali 	<ul style="list-style-type: none"> •Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche legate al risparmio energetico. •Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali •Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi

STORIA DELL'ARCHITETTURA		
Contenuti	Abilità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> •Le origini dell'architettura: Creta e Micene •L'architettura greca e l'Acropoli di Atene •L'architettura romana: la basilica di Massenzio e il Colosseo •L'architettura romanica e paleocristiana: Sant'Ambrogio a Milano •L'architettura bizantina •L'architettura gotica: la cattedrale di Notre Dame •L'architettura rinascimentale e la cupola di Brunelleschi •L'architettura del seicento: il colonnato di Bernini e il baldacchino di San Pietro •L'architettura del 1700 e l'illuminismo •L'architettura del 1800 e la rivoluzione industriale •Walter Gropius e il Bauhaus •A. Gaudi e la Sagrada Familia •L'architettura di Monaco •Albert Speer e la piazza dei raduni di Norimberga •Mies Van Der Rohe e il padiglione Barcellona •Le Corbousier : Ville Savoye, Notre dame du Haute e Chandigarh •Frank Lloyd Wright e la casa sulla cascata e approfondimenti individuali •Renzo Piano : il Beaubourg e il ponte di Genova 	<ul style="list-style-type: none"> •Riconoscere e datare gli stili architettonici caratterizzanti un periodo storico, individuando le principali caratteristiche architettoniche, strutturali e urbanistiche. •Descrivere l'evoluzione dei sistemi costruttivi e dei materiali impiegati nella realizzazione degli edifici nei vari periodi. 	<ul style="list-style-type: none"> •Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione. •Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

IL PROGETTO EDILIZIO		
Contenuti	Abilità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> •Ristrutturazione di una unità abitativa •Progetto di una casa con patio •Strutture per lo sport e per le attività ricreative: <ul style="list-style-type: none"> ✚ progetto di una piscina comunale ✚ progetto di un centro culturale di quartiere •Strutture sanitarie: progetto di un ambulatorio con annessa abitazione •Strutture ricettive: progetto di un bed and breakfast •La restituzione grafica dei particolari costruttivi 	<ul style="list-style-type: none"> •Applicare la normativa vigente, a livello locale e statale, negli interventi urbanistici •Applicare la normativa sull'abbattimento delle barriere architettoniche •Impostare la progettazione secondo gli standard urbanistici e la normativa urbanistica nel rispetto dei vincoli urbanistici e edilizi. •Riconoscere i principi della legislazione urbanistica e applicarli nei contesti edilizi in relazione alle esigenze sociali 	<ul style="list-style-type: none"> •Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche legate al risparmio energetico. •Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali •Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi

OPERE DI SOSTEGNO		
Contenuti	Abilità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> •Spinta delle terre •Calcolo della spinta delle terre •Le verifiche di ribaltamento, scorrimento, schiacciamento dei muri di sostegno con il metodo delle tensioni ammissibili e degli stati limite 	<ul style="list-style-type: none"> •Calcolare la spinta delle terre •Effettuare il calcolo di verifica e progetto dei muri di sostegno secondo la normativa vigente 	<ul style="list-style-type: none"> •Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità in zone non sismiche. •Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali



RELAZIONE FINALE DOCENTE Anno scolastico 2019/2020

Classe	5 A CAT
Disciplina	Scienze motorie e sportive
Docente	Prof. Cadin Maria
Data	10/05/2020

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

La classe ha raggiunto un soddisfacente livello di apprendimento motorio e teorico grazie ad un impegno costante e a un lavoro continuo. La partecipazione si è sempre mostrata attiva, continua e motivata da un buon interesse per la disciplina per tutti gli alunni, il clima di classe coinvolgente, ha permesso la crescita di una buona maturazione personale motoria e comportamentale.

L'applicazione è sempre stata assidua proprio perché favorita da un clima sereno e propenso al confronto arricchita spesso da un buon grado di aiuto ed attesa da parte di alcuni alunni più capaci che si sono messi a disposizione della classe.

Gli alunni sono in grado di organizzarsi in tempi adeguati e sanno stare in gruppo senza particolari problemi; si manifestano correttamente, pochi sono i richiami da parte del docente a riguardo; ogni tanto si rende necessario un richiamo per spronarli ad un lavoro di maggior qualità.

Il metodo di studio è stato basato sia sulla globalità dell'azione che su un lavoro analitico atto al miglioramento della tecnica, sulla ripetizione di simulazioni pre-definite e sulla varietà delle situazioni di gioco.

La progressione è stata tale da portare la classe al raggiungimento di una qualità di esecuzione, una percentuale di efficacia ed adeguate scelte tecniche-tattiche piuttosto buone nei giochi sportivi; ad essere in grado di gestire con adeguata consapevolezza il lavoro atto al miglioramento della capacità condizionale della resistenza aerobica, della mobilità articolare e della forza.

La pratica dei giochi di squadra, ha permesso di dare agli alunni stessi un'educazione sportiva equilibrata atta a smussare quegli elementi secondari e, spesso, nocivi quali l'agonismo e la competitività esagerati, e valorizzare gli elementi primari che lo sport, in quanto tale, deve prediligere: socializzazione, autocontrollo, rispetto delle regole; elementi che risultano fondamentali per la formazione e lo sviluppo della personalità. Tutti gli alunni hanno partecipato ai tornei interni di Istituto apportando anche nel caso di esonero dall'attività sportiva, il loro personale contributo attraverso l'arbitraggio. Alcuni ragazzi sono stati coinvolti nel Progetto ANMIL calcetto dando prova di un comportamento sportivo corretto e leale.

Da fine febbraio l'attività didattica è proseguita a distanza invitando gli studenti, utilizzando il registro elettronico Nuvola e/o altri canali, a svolgere esercizi, e ad approfondire il programma svolto. I contenuti della disciplina hanno quindi subito una riduzione e in particolare gli interventi sono proseguiti adattando le modalità delle lezioni all'approccio metodologico offerto dalla DAD. Le lezioni svolte in modalità asincrona su piattaforma on line hanno previsto la trattazione di argomenti di teoria previsti da programmazione con approfondimenti ad integrazione del libro di testo e attraverso la condivisione di video. Quasi tutti i ragazzi della classe si sono iscritti al corso attivato su G.Classroom dimostrando puntualità nella consegna dei compiti, partecipazione e dialogo alle attività proposte e correttezza nei contenuti degli elaborati; un limitato numero di alunni nonostante le sollecitazioni non ha consegnato i lavori assegnati.

Per la valutazione si è tenuto conto dei livelli di partenza, della partecipazione, dell'impegno, delle reali potenzialità di ciascun alunno, dei progressi realizzati e della preparazione conseguita. Attraverso prove oggettive e varie esercitazioni specifiche, individuali e di gruppo, ripetute nel corso dell'anno scolastico, è stato verificato l'effettivo raggiungimento degli obiettivi programmatici prefissati. Nella valutazione delle attività con DAD si sono tenuti in considerazione: l'impegno (rispetto delle modalità e delle tempistiche assegnate per la restituzione degli elaborati); la partecipazione alle attività proposte (cooperazione nelle attività di gruppo/nei confronti dei compagni, apporto personale); la completezza e correttezza dei contenuti.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E PROFESSIONALI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

MEZZI E STRUMENTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.



PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE Anno scolastico 2019/2020

Classe	5 A CAT
Disciplina	Scienze motorie e sportive
Docente	Prof. Cadin Maria
Data	10/05/2020

MODULI DIDATTICI - CONTENUTI/ABILITÀ/COMPETENZE

1. Capacità condizionale: Resistenza - forza

Contenuti

- Corsa in palestra in varie forme: lenta di durata, con variazioni di ritmo, intervallata, con percorsi e tempi dati, individuale, a coppie e a gruppi con utilizzo di piccoli attrezzi e/o liberi nello spazio.
- Dalle serie di ripetute individuali e a coppie di esercizi specifici ai circuiti e/o stazioni di lavoro con carichi assegnati

Conoscenze

- Correre, percezione dello spazio e dello scorrere del tempo, consapevolezza del proprio ritmo personale
- Percezione del proprio corpo e dei suoi principali gruppi muscolari
- Conoscere le modalità di esecuzione degli esercizi specifici

Abilità

- Essere in grado di percepire le sensazioni del proprio corpo alla presenza di uno sforzo prolungato e di saperle interpretare e gestire in maniera autonoma.
- Migliorare la corsa nel suo aspetto tecnico.
- Controllare e regolare l'atto respiratorio.
- Saper controllare lo sforzo e il recupero durante le diverse metodologie di allenamento.
- Essere in grado di percepire le sensazioni del proprio corpo alla presenza di uno sforzo breve e di opposizione e di saperle interpretare e gestire in maniera autonoma.

Competenze

- Tollerare un carico di lavoro sub-massimale per un tempo prolungato, affrontare tests e simulazione di gare.
- Saper eseguire correttamente il gesto analitico per l'incremento del tono muscolare.
- Saper sostenere un carico di lavoro in stazioni e/o circuiti eseguendo correttamente la tecnica prevista

Livello di approfondimento: buono

2. Coordinazione generale

Contenuti

- Esercizi individuali, a coppie e a gruppi con piccoli attrezzi in combinazioni diverse Saltelli, andature atletiche, esercizi combinati fra arti superiori ed inferiori. Progressioni con piccoli attrezzi.

Conoscenze

- Schema corporeo
- Percezione di sé in toto e nelle sue parti.
- Controllo corporeo e motorio

Abilità

- Unire più schemi motori rispettando ritmi e modalità di esecuzione con cambiamenti di ritmo e fronte.
- Affinare l'equilibrio dinamico.
- Valutare distanze e trattorie in relazione al movimento stesso

Competenze

- Controllare in maniera globale e segmentaria in modo sempre più preciso il proprio corpo con esercizi complessi combinati in forme diverse, con variazione di piani e direzioni in forma alternata successiva e simmetrica anche con l'uso di piccoli attrezzi.
- Controllare più schemi motori rispettando il ritmo e l'esecuzione a corpo libero e con l'uso di piccoli attrezzi .

Livello di approfondimento: buono

3. Capacità condizionale: mobilità articolare

Contenuti

- Esercizi individuali e a coppie con piccoli e grandi attrezzi in forma attiva e/o passiva (stretching)

Conoscenze

- Apparato scheletrico e muscolare nelle sue linee generali
- Sensazioni propriocettive del proprio corpo
- Modalità di esecuzione dello stretching

Abilità

- Migliorare l'efficienza e l'elasticità muscolare
- Prendere coscienza del rilassamento muscolare e del controllo della respirazione.
- Migliorare in maniera sempre più consapevole il grado di escursione articolare

Competenze

- Eseguire movimenti a carico naturale in forma passiva ed attiva sfruttando l'elasticità e il rilassamento muscolare

Livello di approfondimento; discreto

4. Giochi sportivi: pallavolo, ultimate frisbee, tennistavolo, badminton

Contenuti

- Esercizi individuali di sensibilizzazione con attrezzi
- Esercizi individuali, a coppie e a gruppi sullo studio delle traiettorie attraverso l'uso degli schemi motori di base
- Esercizi tecnici sull'apprendimento dei fondamentali
- Esercizi preparatori al gioco con l'uso dei fondamentali.
- Tornei

Conoscenze

- Principi degli sport di squadra e le elementari tattiche ad essi legati.
- Schemi motori di base
- Percezione dello spazio e del tempo
- Tecnica dei fondamentali individuali e accenni alla tattica di squadra.
- Ruoli e regolamenti

Abilità

- Attuare i gesti fondamentali delle discipline sportive in maniera consapevole e precisa
- Applicare regole degli sport praticati

- Controllare correttamente una scelta motoria in funzione di uno stimolo esterno e di un risultato
- Valutazione delle traiettorie e degli spostamenti del proprio corpo nello spazio
- Trasferire le capacità e conoscenze motorie nei diversi ambiti

Competenze

- Attuare movimenti complessi in forma economica in situazioni variabili
- Essere in grado di eseguire i fondamentali in maniera corretta e consapevole per un risultato voluto e corretto
- Essere in grado di gestire il gioco nei suoi schemi.

Livello di approfondimento: ottimo

6. Sviluppo della socializzazione e rispetto delle regole comportamentali

Contenuti

- Riflessioni verbali sulle modalità di comportamento
- Esercizi di collaborazione
- Giochi sportivi e no
- Assistenza indiretta durante le attività pratiche
- Attività di arbitraggio guidato
- Calendari di tornei
- Percorsi a stazioni, circuiti, staffette
- Nozioni inerenti il comportamento durante l'attività e in caso d'incidente

Conoscenze

- Regolamento della palestra
- Rispetto delle capacità di ognuno, accettazione dei risultati propri e degli altri
- Acquisizione di una capacità di analisi dei comportamenti e dei risultati ottenuti.
- Norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni e in caso d'incidente.

Abilità

- Collaborazione e senso del dovere
- Accettare le regole e rispettarle
- Accettare la vittoria e la sconfitta propria e altrui
- Comprendere il reale valore di un risultato riferito ad una visione più ampia

Competenze

- Essere in grado di manifestarsi in maniera corretta, propositiva e di aiuto reciproco
- Utilizzare le elementari norme di comportamento ai fini della prevenzione e in caso d'incidente.

Livello di approfondimento: ottimo

Tipologia delle verifiche effettivamente svolte

- Risoluzione di problemi
- Test e tornei
- Esercizi fisici
- Prove motorie

7. salute, benessere, sicurezza e prevenzione (programma svolto con DAD)

Conoscenze

- Conoscere il concetto di salute come mantenimento, con regole di vita corrette e prevenzione: gli alimenti, il fabbisogno energetico, principi per una sana alimentazione, relazioni tra alimentazione e sport
- Conoscere i principi fondamentali di prevenzione nello sport; nozioni di traumatologia sportiva e relativo pronto intervento
- Ripasso del sistema muscolare, contrazione muscolare e i principali muscoli coinvolti nel movimento

- Conoscenza dei muscoli principalmente interessati nei singoli esercizi di workout e delle modalità di esecuzione corretta dei movimenti

Abilità

- Assumere comportamenti finalizzati al miglioramento della salute
- Gestire l'attività motoria con consapevolezza
- Comprendere i concetti e le relazioni essenziali, ed essere in grado di riproporli
- Applicare le conoscenze minime senza errori sostanziali
- Cogliere gli aspetti fondamentali di temi, questioni e problemi
- Essere in grado di riutilizzare le conoscenze nella produzione di lavori personali

Competenze

- Saper applicare le regole dello star bene con un corretto stile di vita ed idonee alle prevenzioni.
- Saper rispettare i criteri base di sicurezza per sé e gli altri.
- Dimostrare autonomia di lavoro e senso di responsabilità, capacità di organizzare i propri impegni, partecipazione alle attività proposte, completezza e correttezza dei contenuti

Strumenti usati: attrezzi, cronometro

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le valutazioni si sono basate sulla costante osservazione degli alunni e sulla ripetizione di prove specifiche, esecuzione di test e tornei, risoluzione di problemi; si è tenuto conto oltre che delle attitudini individuali di base, anche dell'impegno, dell'attenzione, delle capacità di progredire nel lavoro e di rapportarsi con gli altri. Per la teoria la verifica è stata affrontata attraverso test scritti (questionari con domande aperte e risposte a scelta multipla) su piattaforma on line G.Suite.

Pordenone, 10/05/2020

prof.ssa Cadin Maria

CONTENUTI DISCIPLINARI

STORIA

VA

a.s. 2019-2020

Libro di testo adottato: **A. Montanari, D. Calvi, M. Giacomelli 360° Storia 3 ed. Il capitello**

Si riportano le competenze d'asse e di cittadinanza che gli allievi dovrebbero possedere, desunte dal Piano di lavoro per l'anno scolastico 2019-2020. Tali competenze hanno costituito il riferimento per l'elaborazione dei contenuti disciplinari.

-) Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie negli specifici campi Professionali di riferimento.
-) Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
-) Interpretare, anche in modalità multimediale, le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche.
-) Confrontare le istituzioni del passato con quelle attuali.
-) Utilizzare intenzionalmente e correttamente il lessico disciplinare per comprendere e/o strutturare una comunicazione
-) Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali.

La grande trasformazione tra Ottocento e Novecento

L'Europa nella seconda metà dell'Ottocento

Vecchie e nuove potenze: Gran Bretagna, Francia e Germania

L'Italia da Crispi alla crisi di fine secolo

Due imperi in difficoltà

La seconda rivoluzione industriale

Economia e società al tempo della seconda rivoluzione industriale

La "grande depressione"

Sindacato e movimento socialista

L'età dell'imperialismo

Un modello culturale : razzismo e imperialismo

La mappa dell'imperialismo

La fine del secolo e la *Belle Epoque*

L'età giolittiana

G.Giolitti e la democrazia

Il decollo industriale italiano

La politica coloniale giolittiana

Guerra, rivoluzione, dopoguerra

La prima guerra mondiale

I fattori di crisi dell'equilibrio internazionale

La crisi del luglio 1914

La prima fase della guerra

L'intervento dell'Italia nel conflitto

L'intervento degli Stati Uniti e la fine dell'ostilità

La Rivoluzione russa

La Russia: la fine dello zarismo

La rivoluzione d'ottobre

Dittatura del proletariato; Nuova politica economica

Il dopoguerra in Europa

I trattati di pace e la risistemazione degli assetti geopolitici

Un bilancio: guerra mondiale, guerra di massa
Una riflessione sulle cause della prima guerra mondiale
Autodeterminazione dei popoli
Le origini del sionismo

Totalitarismo e democrazie

Fascismo : prove di regime

Nuovi partiti , nuovi soggetti sociali
La crisi del sistema
La marcia su Roma e la costruzione della dittatura

La crisi del 1929 e la risposta del *New Deal*

L'Europa : difficoltà economiche e tensioni sociali
Stati Uniti : le contraddizioni degli “anni ruggenti”
Dal *giovedì nero* al *New Deal*

La teoria keynesiana

I Totalitarismi in azione

L'Unione sovietica di Stalin
Il fascismo: economia e politica estera
Il regime fascista fra repressione e consenso
Germania: l'avvento del nazismo
Verso una nuova guerra

La seconda guerra mondiale

Il mondo in guerra

L'offensiva dell'asse
L'ingresso in guerra degli Stati Uniti
Verso l'epilogo della guerra

La guerra civile e la Resistenza in Italia

8 settembre 1943. La morte della patria
La Repubblica sociale italiana e l'inizio della Resistenza
Il Comitato di Liberazione nazionale e il 25 aprile

Storia locale

Cenni alla Resistenza locale

L'Italia repubblicana

La nascita della Repubblica italiana
La Costituzione italiana

Il lungo dopoguerra, tra divisioni e ricostruzioni

La guerra fredda, una pace armata

I delicati equilibri del secondo dopoguerra
La ricostruzione dell'Europa e la divisione della Germania
La guerra fredda
La Germania divisa
Il crollo del muro di Berlino

Percorsi diacronici di Cittadinanza e Costituzione

Lo Stato italiano e la sua Costituzione italiana: il processo di formazione della Costituzione italiana, la struttura della Costituzione, i Principi fondamentali, Parte Seconda: l'ordinamento della Repubblica.
Il sistema elettorale e i partiti politici
L'idea di Europa
Il diritto alla salute e al benessere



RELAZIONE FINALE DOCENTE Anno scolastico 2019/2020

Classe	5A
Disciplina	TOPOGRAFIA
Docente	GIORGIO BELLINI
Data	25.05.2020

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

1) CONDOTTA DEGLI ALUNNI:

La classe è composta da 19 alunni, 13 maschi e 6 femmine.

Il comportamento degli studenti si è dimostrato sufficientemente corretto e disciplinato durante tutto il corso dell'anno scolastico. La frequenza delle lezioni è stata regolare sia nella prima parte dell'anno scolastico con le lezioni in presenza che nel secondo periodo con la didattica a distanza.

2) CONTENUTI DI APPRENDIMENTO:

I contenuti di apprendimento sono stati svolti nel rispetto delle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di Classe e delle conoscenze previste nelle Linee Guida del quinto anno emanate con direttiva ministeriale n. 4 del 16.01.2012. Si è preferito trattare in maniera più approfondita gli argomenti della materia maggiormente aderenti alla realtà operativa professionale del tecnico del territorio "ex-geometra", dando solo dei cenni di quelle parti della materia che hanno un carattere troppo specialistico e che si evolve con elevata rapidità.

L'interesse degli alunni è stato in genere sufficiente, solo alcuni alunni hanno dimostrato un interesse ed una applicazione allo studio continuo.

3) GRADO DI ISTRUZIONE E ABILITA':

L'impegno nel lavoro è stato discontinuo e non sempre rispettoso delle scadenze intermedie.

Gli studenti, nella quasi totalità, hanno seguito la disciplina con sufficiente interesse ed impegno, limitandosi ad una applicazione saltuaria, quasi sempre coincidente con le verifiche programmate.

Le abilità raggiunte durante l'anno scolastico sono in generale a livello di sufficienza: alcuni alunni hanno raggiunto un grado di conoscenza ed un livello di profitto discreto.

All'oggi la quasi totalità degli alunni sta completando la progettazione stradale assegnata nel secondo quadrimestre.

5) TESTO IN ADOZIONE

Cannarozzo, Cucchiarini, Meschieri – Misure Rilievo Progetto – Zanichelli

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E PROFESSIONALI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

MEZZI E STRUMENTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Per la valutazione del grado d'apprendimento degli allievi ci si è avvalsi di interrogazioni, di prove strutturate, di compiti scritti e di esercitazioni con relativo voto di profitto.

Per quanto riguarda le verifiche queste sono state sufficientemente frequenti per avere un riscontro continuo sul grado d'apprendimento della parte teorica, i compiti scritti ed i test strutturati hanno consentito di valutare l'assimilazione dei concetti e la capacità d'applicazione degli stessi, la progettazione stradale ha permesso di completare il quadro della valutazione individuale. A causa della sospensione dell'attività didattica in presenza, le esercitazioni pratiche all'esterno della scuola programmate per il secondo quadrimestre non si sono potute svolgere.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

IL DOCENTE

(Giorgio Bellini)

L'I.T.P.

(Stefano Rampogna)



PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE Anno scolastico 2019/2020

Classe	5A
Disciplina	TOPOGRAFIA
Docente	GIORGIO BELLINI
Data	25.05.2020

MODULI DIDATTICI - CONTENUTI/ABILITÀ/COMPETENZE

Gli obiettivi prefissati in sede di programmazione all'inizio dell'anno scolastico hanno riguardato sei variabili: conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi e comunicazione:

CONOSCENZA: conoscere i concetti "cardine" della disciplina e le principali problematiche delle operazioni topografiche;

CAPACITÀ: sapere interpretare e cogliere il significato delle principali operazioni topografiche e capacità di saper risolvere autonomamente semplici problemi;

COMPETENZE:

A) **APPLICAZIONE:** saper applicare gli strumenti operativi in semplici situazioni;

B) **ANALISI:** saper analizzare correttamente semplici situazioni;

C) **SINTESI:** capacità di saper sintetizzare anche con delle semplici schematizzazioni i concetti appresi;

D) **COMUNICAZIONE:** saper esporre in maniera semplice e corretta i concetti acquisiti

PROGRAMMA SVOLTO

AGRIMENSURA

CALCOLO DELLE AREE:

- Generalità, metodi elementari
- Metodi numerici: formula di camminamento, poligono per coordinate polari, poligono per coordinate cartesiane
- Metodi grafici: trasformazione di un poligono in triangolo equivalente
- Metodi meccanici: planimetri polari

DIVISIONE DELLE AREE:

- Terreni di uguale valore unitario



- Calcolo preliminare delle aree parziali
- Divisione di un triangolo con dividente passante per un punto:
 - a) interno;
 - b) coincidente con un vertice;
 - c) sul perimetro.
- Divisione di un triangolo con dividente:
 - a) parallela ad un lato;
 - b) perpendicolare ad un lato;
 - c) con direzione qualsiasi.
- Divisione di un quadrilatero con dividente:
 - a) uscente da un vertice;
 - b) parallela ad un lato;
 - c) perpendicolare ad un lato;
 - d) da un punto del contorno.
- Divisione di un trapezio con dividente parallela ad un lato
- Terreni di diverso valore unitario

RETTIFICHE E SPOSTAMENTI DEI CONFINI:

- Generalità
- Sostituzione di un confine bilatero con un nuovo confine rettilineo di compenso uscente da un estremo
- Sostituzione di un confine bilatero con un nuovo confine rettilineo di compenso uscente da un punto posto sul confine laterale a distanza nota da un estremo
- Sostituzione di un confine poligonale con un nuovo confine rettilineo di compenso uscente da un estremo
- Sostituzione di un confine poligonale con un nuovo confine rettilineo di compenso uscente da un punto posto sul confine laterale
- Sostituzione di un confine poligonale con un nuovo confine rettilineo di compenso avente direzione assegnata

SPIANAMENTI

- Generalità
- Teoremi relativi al baricentro del triangolo e di superfici poliedriche a facce triangolari
- Spianamento con piano orizzontale di quota prestabilita
- Spianamento con piano inclinato prestabilito



- Spianamento con piano orizzontale di compenso
- Spianamento con piano inclinato di compenso avente giacitura assegnata

PROGETTO STRADALE

- Generalità
- Normativa C.N.R. 2001 e DM 2001:
 - a) norme sulle caratteristiche geometriche delle strade extraurbane
 - b) composizione della piattaforma e classificazione delle strade
- Legislazione delle opere pubbliche con particolare riferimento alla normativa sulle strade
- Analisi del traffico
- Caratteristiche geometriche di una strada
- Fasi di studio di un progetto stradale: progetto preliminare, definitivo ed esecutivo

ANDAMENTO PLANIMETRICO DI UNA STRADA:

- Studio del tracciato stradale dell'asse stradale: tracciolino, poligonale d'asse.
- Elementi di una curva circolare e proprietà dei cerchi:
 - a) raccordo di una curva circolare passante per tre punti
 - b) raccordo con una curva circolare tangente a tre rettili che si incontrano in tre punti
 - c) raccordo con una curva circolare tangente a tre rettili che si incontrano in due punti
 - d) raccordo con una curva circolare passante per un punto prefissato e tangente a due direzioni
 - e) tornanti

ANDAMENTO ALTIMETRICO DI UNA STRADA:

- Profilo longitudinale del terreno e di progetto.
- Quote di progetto e quote rosse
- Livellette di compenso
- Sezioni trasversali
- Ingombro e aree delle sezioni

COMPUTO DEI MOVIMENTI DI TERRA:

- Manufatto stradale
- Volume del solido stradale (formula delle sezioni ragguagliate):
 - a) tra due sezioni omogenee
 - b) tra due sezioni non omogenee



c) in presenza di sezioni miste

TRACCIAMENTO DI OPERE AD ANDAMENTO LINEARE:

- Impostazione generale dei tracciamenti
- Tracciamento della poligonale d'asse e degli ingombri trasversali
- Picchettamento degli elementi primari di una curva
- Picchettamento delle curve circolari:
 - a) picchettamento per ordinate alla tangente
 - b) picchettamento per ordinate alla corda
 - c) picchettamento per coordinate polari
 - d) picchettamento per perpendicolari ai prolungamenti delle corde successive
 - e) picchettamento con il metodo del quarto
 - f) picchettamento con poligonale regolare inscritta e circoscritta

ALLEGATI AL PROGETTO STRADALE:

- Relazione
- Planimetria
- Profilo longitudinale
- Sezioni trasversali
- Calcolo analitico dei volumi stradali

IL DOCENTE

(Giorgio Bellini)

L'I.T.P.

(Stefano Rampogna)



RELAZIONE FINALE DOCENTE Anno scolastico 2019/2020

Classe	5A
Disciplina	Geopedologia, Economia, Estimo
Docente	Prof.ssa Sandra Brunettin
Data	11 Maggio 2020

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

La classe risulta composta da 20 studenti, 14 maschi e 6 femmine, si è così costituita a partire dal quarto anno quando vi è stato l'inserimento di un gruppo di 8 studenti/studentesse provenienti dallo smembramento di una classe articolata e di una allieva proveniente da altro istituto.

La classe ha dimostrato un accettabile interesse nei confronti della disciplina e una sufficiente partecipazione al dialogo educativo, ma sono mancati significativi contributi propositivi dalla maggior parte degli studenti che si sono limitati ad un apprendimento sostanzialmente scolastico della materia. In generale l'impegno nello studio e nel lavoro domestico si sono concentrati soprattutto in occasione delle verifiche, e pertanto non sempre si sono rivelati sufficienti a consentire un'efficace e consolidata padronanza dei contenuti e un seppur minimo livello di approfondimento.

In generale il profitto raggiunto si può ritenere più che sufficiente, anche se vi è una certa variabilità tra gli allievi sia per ciò che concerne il grado di autonomia nell'affrontare, a livello pratico, il quesito e l'analisi estimativi, sia sul piano delle conoscenze degli aspetti fondamentali della disciplina.

Nell'ultimo periodo scolastico, la situazione di incertezza attorno alle modalità di svolgimento degli esami e le nuove attività didattiche adottate non sempre hanno aiutato a raggiungere un maggior grado di consapevolezza nello studio che di norma è atteso in vista degli esami, tuttavia si confida in un certo recupero nella fase conclusiva dell'anno scolastico.

Con l'adozione della didattica on line si è reso necessario inoltre rivedere la programmazione iniziale e ciò ha comportato la riduzione di alcuni argomenti, questo anche per rendere possibile un miglior consolidamento delle conoscenze/abilità acquisite o per svolgere attività di recupero.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E PROFESSIONALI RAGGIUNTI

La disciplina ha come competenza di riferimento prevista dalle linee guida per gli Istituti tecnici del settore tecnologico, indirizzo CAT “compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio” e concorre inoltre al raggiungimento della competenza prevista nell'ambito della salvaguardia e della tutela delle risorse del territorio e dell'ambiente.

Nel corso dell'anno quindi l'attività degli studenti è stata indirizzata al raggiungimento di un grado sufficiente di autonomia operativa per queste competenze specifiche che vengono di seguito così dettagliate:

- 1- eseguire operazioni di stima in contesti microestimativi
- 2- redigere la relazione estimativa
- 3- consultare gli atti catastali
- 4- gestire pratiche di conservazione catastale
- 5- individuare casistiche valutative in ambito macroestimativo

Per quanto attiene invece alle competenze di carattere trasversale e culturale in generale si rimanda Alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

I diversi contenuti sono stati sviluppati ricorrendo a lezioni in parte di tipo frontale e, in parte, a lezioni dialogate e con esercitazioni svolte in classe e, talvolta, anche con il supporto informatico. Le lezioni sono state attuate per la maggior parte con l'utilizzo di presentazioni elaborate dalla docente.

Per vari argomenti sono stati forniti agli allievi e discussi insieme a loro problemi a rapida soluzione esplicativi di casi pratici estimativi. Ciò ha consentito il consolidamento dei concetti teorici ed è servito per la ricerca di dati o per la consultazione di prontuari e manuali o per l'analisi di documenti.

Sono stati necessari diversi momenti di revisione e di ripasso di parti già svolte.

Nel secondo periodo dell'anno, l'attività didattica è continuata sulla piattaforma on line tramite video lezioni sincrone che hanno consentito la conclusione di argomenti base del programma, ha mantenuto il contatto diretto con gli studenti che si sono impegnati sufficientemente allo svolgimento di problemi, ricerca di informazioni e questionari.

Per agli aspetti più generali si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

MEZZI E STRUMENTI

Il libro di testo si è confermato un valido strumento per lo studio della disciplina, tuttavia per necessità di aggiornamento, di chiarimento, di sintesi o di approfondimento, gli allievi hanno lavorato soprattutto sul materiale fornito dalla docente durante le lezioni e sono state messe a disposizione degli studenti le presentazioni effettuate su supporto informatico.

È stato attivato un corso di classroom su GSuite per svolgere didattica on line. Dopo un breve periodo di difficoltà di collegamento da parte di diversi allievi, sono iniziate circa a metà marzo video lezioni sincrone regolari, due o tre volte per settimana, con buona partecipazione da parte degli studenti.

Per agli aspetti più generali si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state sia orali sia scritte. Sono state fornite agli allievi prove di vario tipo, dalla risoluzione di casistiche estimative accompagnate da procedure di conteggio, oppure con sola illustrazione della procedura, a questionari con domande puntuali o più o meno aperte.

La valutazione è stata effettuata tenendo presenti i seguenti aspetti: acquisizione dei contenuti e capacità di orientamento nell'ambito delle tematiche proposte, capacità di risolvere problemi di carattere estimativo, capacità di utilizzare dati tecnici ed economici, impiego di un adeguato linguaggio specifico.

Il grado di autonomia nell'affrontare il quesito estimativo, la ricchezza di informazioni, il livello di approfondimento, il grado di elaborazione personale, sono stati decisivi nel determinare il punteggio più elevato nell'ambito delle diverse prove.

La partecipazione alle attività on-line, il rispetto delle consegne, l'organizzazione dei lavori presentati e la corrispondenza con quanto richiesto, costituiscono la base per formulare una valutazione nell'ambito della DaD

Per gli aspetti più generali si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Si ritiene di aver in parte già esplicitato al punto precedente le modalità per la valutazione. Per i diversi livelli di acquisizione si rimanda a quanto previsto dal PTOF e alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe con l'unica precisazione che non sono stati adottati interventi straordinari pomeridiani, ed è stato previsto un recupero nel lungo periodo.

Pordenone, 11 maggio 2020

Prof.ssa Sandra Brunettin



PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE Anno scolastico 2019/2020

Classe	5A
Disciplina	Estimo
Docente	Prof.ssa Sandra Brunettin
Data	11 maggio 2020

MODULI DIDATTICI - CONTENUTI/ABILITÀ/COMPETENZE

Premessa

La competenza principale di riferimento prevista dalle linee guida per Estimo è la seguente: “compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio” . Di seguito vengono quindi precisate le operazioni di estimo sulle quali si è sviluppata l'attività svolta nel corso dell'anno.

- 1- eseguire operazioni di stima in contesti microestimativi
- 2- redigere la relazione estimativa
- 3- consultare gli atti catastali
- 4- gestire pratiche di conservazione catastale
- 5- individuare casistiche valutative in ambito macroestimativo

CONTENUTI	ABILITÀ	COMPETENZE
<p>Modulo 1 - Estimo generale: Significato dell'Estimo e cenni all'evoluzione storica della disciplina estimativa; significato di microestimo e macroestimo. Aspetti economici tradizionali: Valore di mercato. Valore di costo. Valore di trasformazione. Valore complementare. Valore di surrogazione. Valore di capitalizzazione. Valore d'uso sociale Il metodo di stima, la comparazione, il parametro di stima, il principio dell'ordinarietà. I principali procedimenti di stima Le fasi della stima Le condizioni influenti sul valore di un immobile Comodi e scomodi particolari e correzione del valore ordinario. Aggiunte e detrazioni Procedimenti estimativi sintetici e</p>	<p>Usare la terminologia specifica richiesta dalla disciplina e dalla pratica professionale. Distinguere tra metodo e procedimento di stima. Spiegare che cosa sono e come si classificano i parametri di stima Individuare le fasi richieste nell'elaborazione dei vari procedimenti estimativi Eseguire ricerche guidate di dati necessari all'esecuzione di una stima Individuare casistiche che implicano la correzione al valore normale di un bene. Proporre una ipotesi di</p>	<p>1 - 2 - 5</p>

<p>procedimento per capitalizzazione dei redditi. La relazione di stima</p>	<p>valutazione della correzione al valore Individuare casistiche che implicano la stima di Aggiunte e/o Detrazioni al valore normale di un bene. Proporre un'ipotesi di valutazione</p>	
<p>Modulo 2 – Estimo civile STIMA DEI FABBRICATI CIVILI Generalità sui fabbricati e aspetti del mercato immobiliare urbano. Caratteristiche intrinseche ed estrinseche dei fabbricati civili. Il valore di mercato dei fabbricati civili: - stima monoparametrica - stima per valori unitari - stima analitica per capitalizzazione del reddito - stima multiparametrica, e MCA per cenni Determinazione del reddito netto dei fabbricati civili. Il valore di costo dei fabbricati civili: stima sintetica, stima analitica e computo metrico estimativo. Il valore di ricostruzione Stima in base al valore di trasformazione. Diritto di sopraelevazione: Stima dell'indennità di sopraelevazione e stima del valore del diritto di sopraelevazione. Stima dei fabbricati rurali: generalità e criteri di stima. STIMA DELLE AREE FABBRICABILI Generalità sul mercato delle aree edificabili. Condizioni influenti sul valore delle aree fabbricabili e i parametri di edificabilità dell'area Stima del valore di mercato. Stima del valore di trasformazione. Stima sintetico - pratica del valore di mercato delle aree edificabili. Stima per cessione di cubatura edificabile. Stima di aree urbane non fabbricabili CONDOMINI E STIME RELATIVE Generalità e valore di mercato di un condominio. Normativa essenziale nei condomini Valutazione della tabella millesimale di proprietà generale Valutazione delle tabelle millesimali d'uso (scale e ascensore)</p>	<p>Usare il lessico specifico Ricerca dati ai fini estimativi. Orientarsi nella scelta di dati verosimili necessari alle stime. Consultare norme, leggi speciali e Codice Civile Risolvere casi estimativi relativi al valore di mercato e al valore di costo nei fabbricati civili. Individuare procedure estimative in casi concreti professionali Impostare il computo metrico estimativo, Risolvere il caso di valutazione di un'area edificabile Proporre una procedura per la compilazione di tabelle millesimali di proprietà e d'uso. Riconoscere la normativa fondamentale nella gestione dei condomini Stimare il valore del diritto di sopraelevazione Saper stendere relazioni estimative relative ai beni in argomento</p>	<p>1-2-3</p>

<p>Modulo 3 – Estimo rurale STIMA DEI TERRENI NON EDIFICABILI Generalità sul mercato dei fondi rustici Le caratteristiche del fondo rustico, Stima del valore di mercato con procedimento sintetico, analitico e per valori tipici Stime negli arboreti per cenni Stima dei frutti pendenti e delle anticipazioni colturali</p>	<p>Individuare le problematiche valutative in ambito rurale Proporre percorsi valutativi per fondi appoderati e non Riconoscere problematiche ruralità nei fabbricati e percorsi di stima Proporre soluzioni estimative nella valutazione di danni in un contesto rurale</p>	1 - 2 - 3
<p>Modulo 4 – Estimo catastale CATASTO DEI TERRENI Generalità sul catasto terreni e sulla fasi di costituzione del catasto terreni Conservazione: variazioni soggettive e oggettive Gli atti di aggiornamento geometrico: tipo di frazionamento e tipo mappale La visura e l'informatizzazione dei dati censuari CATASTO DEI FABBRICATI Generalità sul catasto dei fabbricati Formazione: concetti di unità immobiliare, tariffa e rendita catastale, generalità sul calcolo delle tariffe, operazioni di qualificazione e classificazione. Accertamento e classamento. Conservazione (variazioni soggettive, oggettive, accatastamenti) Consultazione degli atti catastali</p>	<p>Usare lessico specifico Saper esemplificare le principali pratiche catastali Individuare le opportune procedure catastali in casi concreti professionali</p>	3-4
<p>Modulo 5 – Estimo legale ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITÀ Generalità sugli espropri Il testo unico sulle espropriazioni DPR 327/2001 e successive integrazioni (D.lgs 27/12/2002 n. 302; L.n. 244 24/12//2007; sentenza Corte Costituzionale n.181/2011) Generalità sull'iter espropriativo con riferimento all'atto di cessione volontaria e al decreto di esproprio. Determinazione delle indennità di esproprio per aree edificabili e non: indennità provvisoria, prezzo di cessione volontaria, indennità definitiva. Determinazione delle indennità per occupazione temporanea e occupazione d'urgenza.</p>	<p>Usare lessico specifico Consultare norme leggi speciali e Codice Civile Orientarsi nella scelta di dati Risolvere casistiche estimative nelle valutazioni legali: stima di indennità di esproprio stima di indennità per servitù prediali, successioni, usufrutto Individuare le opportune procedure estimative in casi concreti professionali</p>	1 - 2 - 3

<p>USUFRUTTO Valore del diritto dell'usufruttuario Valore del diritto del nudo proprietario</p> <p>SERVITU' PREDIALI COATTIVE Generalità sulle servitù prediali e criteri di stima delle indennità Acquedotto coattivo Passaggio coattivo Servitù per infrastrutture lineari energetiche con particolare riferimento a elettrodotto coattivo e metanodotto</p> <p>PROBLEMI ESTIMATIVI NELLE SUCCESSIONI EREDITARIE Generalità sulle successioni ereditarie: successione legittima, testamentaria, necessaria Stime per riunione fittizia Stime per collazione Stime per divisione ereditaria</p>		
---	--	--

Allegato A

TABELLA A - Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Credito conseguito	Credito convertito ai sensi dell'allegato A al D. Lgs. 62/2017	Nuovo credito attribuito per la classe terza
3	7	11
4	8	12
5	9	14
6	10	15
7	11	17
8	12	18

TABELLA B - Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Credito conseguito	Nuovo credito attribuito per la classe quarta
8	12
9	14
10	15
11	17
12	18
13	20

TABELLA C - Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 5$	9-10
$5 \leq M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

TABELLA D - Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
$M < 6$	---	---
$M = 6$	11-12	12-13
$6 < M \leq 7$	13-14	14-15
$7 < M \leq 8$	15-16	16-17
$8 < M \leq 9$	16-17	18-19
$9 < M \leq 10$	17-18	19-20

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

3.6 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

In linea con l'impostazione del progetto educativo e didattico complessivo, la valutazione è considerata parte integrante del processo formativo e non momento esclusivamente finale; è un'attività complessa e dinamica che in ogni momento accompagna ed orienta la programmazione con cui interagisce direttamente.

L'alunno, informato degli obiettivi da raggiungere, del percorso da compiere e dei risultati ottenuti, si deve sentire parte di un processo di crescita che, grazie alle sollecitazioni offerte e in un continuo confronto con se stesso, giunge a riflettere sulla propria esperienza di apprendimento, così da maturare la consapevolezza delle difficoltà incontrate e dei propri limiti, ma anche delle attitudini e potenzialità e poter modificare in positivo l'atteggiamento verso lo studio, imparando pure dagli errori.

La valutazione, per raggiungere gli scopi prefissati, deve prevedere momenti iniziali che consentono di modulare efficacemente la programmazione in relazione ai livelli di partenza (**funzione diagnostica**), momenti di controllo in itinere del processo di apprendimento (**funzione formativa**) e momenti di certificazione dei traguardi cognitivi, formativi, educativi raggiunti nel periodo, nell'anno scolastico (**funzione sommativa**).

Per assicurare l'omogeneità e la trasparenza della valutazione i docenti, per ogni disciplina, adottano criteri comuni per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e abilità utilizzando apposite griglie elaborate collegialmente a livello di Dipartimenti disciplinari, che individuano e definiscono i livelli essenziali di conoscenze, abilità e competenze rispettivamente per le classi del primo biennio, del secondo biennio e del quinto anno.

Nel piano di lavoro del Consiglio di classe e nei piani di lavoro di dipartimento disciplinare vengono definiti il numero e la tipologia delle verifiche sommativie previste per ognuno dei periodi in cui è suddiviso l'anno scolastico.

Gli insegnanti provvedono alla registrazione degli esiti delle verifiche, relativi ai vari momenti valutativi, nel registro elettronico per una tempestiva e trasparente informazione alle famiglie circa l'andamento scolastico dei loro figli.

STRUMENTI DI VERIFICA

In linea generale gli strumenti di verifica consistono in prove orali e in prove scritte, ma la valutazione può estendersi anche alle relazioni di laboratorio, all'esecuzione dei compiti a casa, alla pertinenza degli interventi in classe, ecc.

Prove orali: colloqui, discussioni guidate, interventi spontanei o sollecitati

Prove scritte: test di vario tipo; composizione libera o guidata, articolo di giornale, relazione, sintesi, analisi testuale, lettera, problema

Prove pratiche

I Consigli di classe programmano un'attenta distribuzione delle prove per evitare momenti di eccessivo carico per gli studenti.

I docenti nella somministrazione delle prove di verifica:

- utilizzano liberamente in tutte le discipline modalità articolate di verifica: scritto, orale, relazioni, test, prove oggettive, partecipazione ad attività culturali, al dibattito in classe, ai lavori di gruppo
- stimolano la capacità di autovalutazione
- pongono attenzione ai bisogni educativi individuali predisponendo, ove necessario, un apposito piano didattico
- elaborano strategie di recupero durante la normale attività didattica
- concordano con il Consiglio di classe il calendario delle verifiche scritte
- consegnano i compiti scritti con correzioni adeguate, in tempi brevi (entro 15 giorni) e comunque prima dell'effettuazione del compito successivo
- promuovono, sulla base di libere e concordate adesioni, momenti di confronto e di interscambio fra docenti (elaborazione e assegnazione di compiti comuni a più classi parallele, correzioni comuni, scambio di valutazioni)
- esplicitano con chiarezza criteri di valutazione e modalità di verifica, guidando gli studenti a comprendere il giudizio sulle singole prove.

Per gli allievi per i quali è stato predisposto un Piano personalizzato, la scala di misurazione viene posta in relazione agli obiettivi specifici in esso stabiliti.

Oggetto della valutazione sono

- gli apprendimenti, ossia le conoscenze e le abilità disciplinari da raggiungere (definiti nei Dipartimenti disciplinari)
- le competenze di base previste al termine dell'obbligo scolastico e la relativa certificazione come previsto dalla Legge 296/06
- il comportamento correlato dalla osservazione delle competenze di cittadinanza (Dlgs.62/2017)

VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

L'anno scolastico è suddiviso in due periodi (il primo dall'inizio dell'anno scolastico alla prima settimana dopo il rientro dalle festività natalizie, il secondo dall'inizio da tale data al termine delle lezioni). Alla valutazione periodica e finale concorrono, oltre al profitto, anche i comportamenti, cioè la partecipazione, l'impegno, il metodo di studio.

Nella valutazione finale verrà presa in considerazione anche la progressione che lo studente sarà stato in grado di compiere rispetto ai livelli di partenza: essa pertanto non si limita a un mero atto di misurazione, fermo restando, da parte dell'allievo, il conseguimento indispensabile dei nuclei fondanti delle singole discipline.

Per definire la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza, abilità e competenza, gli insegnanti faranno riferimento alle Griglia di valutazione.

GRIGLIA VALUTAZIONE DISCIPLINE			
Conoscenze	Abilità	Competenze	Voto
Nessuna	Non verificate/non verificabili	Nessuna	1 – 2
Frammentarie e gravemente lacunose	Non è in grado di applicare le conoscenze anche in semplici situazioni di routine Autonomia di lavoro nulla e incapacità di organizzazione dei propri impegni	Comunica in modo stentato e improprio Ha gravi problemi a comprendere testi, dati e informazioni anche semplici Non è in grado di applicare conoscenze e abilità in contesti semplici	3 – 4
Parziali ed approssimative	Applica le conoscenze minime, talvolta con imprecisioni, ma senza commettere gravi errori Analizza con difficoltà temi, questioni e problemi È incerto quando deve riutilizzare le conoscenze nella riproduzione di lavori	Comunica in modo non sempre coerente e proprio Non sempre riesce a collegare le informazioni alle sue conoscenze Commette errori, anche se non gravi, nell'applicare conoscenze e abilità	5
Complessivamente accettabili ma permangono ancora delle lacune	Comprende i concetti e le relazioni essenziali, ed è in grado di riproporli Applica le conoscenze minime senza errori sostanziali Coglie gli aspetti fondamentali di temi, questioni e problemi È in grado talvolta di riutilizzare le conoscenze nella produzione di lavori personali	Comunica in modo semplice, ma chiaro Comprende globalmente testi non particolarmente complessi Sa estrapolare informazioni essenziali per l'apprendimento Risolve problemi semplici, senza errori sostanziali	6
Possiede in modo sicuro le conoscenze di base	Utilizza correttamente conoscenze ed esperienze pregresse Applica procedure ed effettua analisi in modo consapevole Coglie gli aspetti fondamentali di temi e problemi Se guidato, è capace di procedere nelle deduzioni e di effettuare collegamenti	Comunica in modo semplice e preciso Collega le informazioni più significative Sa mettere in relazione le informazioni principali con le sue conoscenze Risolve problemi anche complessi, ma deve essere guidato	7
Complete e precise	Attiva le conoscenze per affrontare compiti anche complessi Analizza temi e problemi in modo corretto Riutilizza le sue conoscenze in modo adeguato Esprime valutazioni personali Applica procedure ed effettua analisi con piena sicurezza ed autonomia	Comunica in maniera chiara ed appropriata Comprende globalmente testi anche complessi Individua gran parte delle informazioni Elabora le conoscenze in modo appropriato al contesto Risolve problemi complessi, adottando procedure adeguate	8
Complete, con approfondimenti autonomi	Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto e creativo Collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari e le rielabora in modo critico e sicuro Argomenta correttamente e in modo significativo Esprime valutazioni personali pertinenti e supportate da argomentazioni efficaci	Comunica in modo proprio, efficace ed articolato Rielabora in modo personale e critico informazioni e conoscenze Risolve senza difficoltà problemi di vario tipo con originalità Adotta strategie personali per rielaborare i contenuti appresi	9 – 10

VALUTAZIONE COMPORTAMENTO (omissis)

CRITERI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO

Al momento della valutazione periodica e finale degli apprendimenti, passaggio preliminare è la verifica della scrutinabilità, in quanto, a decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma secondaria di II grado, ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario personalizzato. Il limite è derogabile sulla base di criteri deliberati dal Collegio dei docenti che tengono in debito conto il verificarsi di situazioni eccezionali. La non scrutinabilità comporta la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.

Poiché nell'istituto l'orario annuale personalizzato è di complessive 1056 ore, il limite minimo delle ore di presenza per assicurare la validità dell'anno è di 792 ore e quindi le ore di assenza consentite sono 264. Per le sole classi prime del settore tecnologico il monte ore annuale è di 1089, quindi le ore di assenza consentite sono 273.

Al fine di garantire la massima uniformità nelle operazioni di scrutinio finale, nelle quali in ogni caso è figura di garanzia il Dirigente Scolastico che presenzia le operazioni in tutte le classi, il Collegio dei Docenti ha concordato dei criteri generali per la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.

Per gli anni di corso non terminali, di norma, la non ammissione alla classe successiva è disposta quando il quadro finale presenta più di tre insufficienze; se le insufficienze sono tre si sospende il giudizio, offrendo all'allievo la possibilità di accedere alle prove di recupero di fine agosto. In casi eccezionali, qualora, in base alla conoscenza degli studenti interessati, il Consiglio di classe ne ritenga possibile il recupero nei mesi estivi, viene disposta la sospensione del giudizio anche in caso di quattro materie insufficienti. In generale viene disposta la non ammissione alla classe successiva se, per la qualità e la quantità delle insufficienze, il Consiglio ravvisa l'impossibilità per l'allievo di affrontare con successo l'anno scolastico seguente.

Per l'ultimo anno di corso, la norma prevede che l'ammissione all'Esame di Stato possa essere disposta anche in presenza di una insufficienza in una disciplina o in un gruppo di discipline: il Consiglio di classe, qualora ritenga che tale insufficienza non sia di pregiudizio al superamento delle prove d'Esame, può dunque deliberare l'ammissione con motivato giudizio.

CREDITI SCOLASTICI

I crediti scolastici vengono assegnati dal Consiglio di Classe secondo i parametri ministeriali; concorrono alla definizione dei crediti scolastici la valutazione del comportamento e quella di tutte le discipline.

La sottostante tabella fa riferimento al D. Lgs n. 62 del 17 Aprile 2017 e si applica alle classi terze, quarte e quinte.

(omissis)

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la M dei voti, anche l'assiduità nella frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Di norma nello scrutinio di Giugno viene attribuito l'estremo superiore della banda quando la parte decimale della media supera i quattro decimi.

Di norma nello scrutinio integrativo di Agosto viene assegnato comunque il limite inferiore della banda.

Il Consiglio di classe può attribuire il valore massimo della banda anche se la parte decimale della media non raggiunge i cinque decimi se all'allievo sono attribuibili:

- assiduità nella frequenza scolastica, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo
- fattiva partecipazione alle attività extracurricolari organizzate dalla scuola
- partecipazione alla promozione dell'istituto
- esperienze di stage valutate in modo particolarmente positivo dai tutors scolastico e aziendale
- conseguimento di attestazioni e certificazioni in vari ambiti
- attività documentate di volontariato



**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"MATTIUSSI-PERTINI" PORDENONE**

DELIBERA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO n. 14 del 28 Maggio 2020 – Verbale n. 2

Il giorno 28 Maggio 2020 alle ore 17.30, con l'utilizzo dell'applicativo Meet della piattaforma GSuite, si riunisce il consiglio d'istituto per trattare il seguente all'ordine del giorno:

1. Delibera richiesta al Ministro dell'Istruzione concessione diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione all'allievo M.D.T, prematuramente scomparso
2. Delibera chiusura lezioni al 6 Giugno 2020
3. Delibera inserimento nel PTOF allegato DaD e sua valutazione
4. Delibera entità contributo volontario delle famiglie
5. Delibera sfioramento tetti di spesa libri di testo
6. Regolamento di istituto: costituzione Commissione revisione Regolamento di Istituto e individuazione aree di revisione/integrazione
7. Dati iscrizioni a.s. 2020/2021 e Organico di Diritto
8. Varie ed eventuali

Il link alla riunione è stato trasmesso dal DS e tutti i membri lo hanno ricevuto.

Presiede Carlo Maria Caputi.

Verbalizza Pasquale Defilippis, che si impegna a verificare sulla chat di Meet la presenza dei membri e l'esito delle votazioni.

Membri		Presenti	Assenti
Rosset Alessandra	Dirigente Scolastico	X	
Barro Elisa	Docente	X	
Castaldi Brigida	Docente	X	
Dal Farra Paola	Docente		X
Molaro Lucia	Docente	X	
Paron Maurizio	Docente	X	
Pavona Teresa	Docente	X	
Spessotto Silva	Docente	X	
Defilippis Pasquale	ATA	X	
Mucignat Renato	ATA		X
Caputi Carlo Maria	Genitore	X	
Moro Federica	Genitore	X	
Negro Sandro	Genitore		X
Pallaoro Graziella	Genitore	X	
Cappellari Linda	Allieva		X
De Ros Alan	Allieva		X
Perlin Mattia	Allieva	X	
De Filippo Mattia	Allievo	X	

1. Riconosciuta la validità dell'adunanza per il numero degli intervenuti si passa alla discussione **del punto 3** all'ordine del giorno: **Delibera inserimento nel PTOF allegato DAD e sua valutazione**

Il Consiglio d'istituto

Visto l'art. 3 del DPR n. 275/1999
 Visto l'art. 1, c. 14 della L. 107/2015
 Preso atto della delibera di approvazione del Collegio Docenti n. 23 del 30/04/2020
 Sentita la relazione del Dirigente sulla necessità di adattare alle attività di didattica a distanza la sezione dedicata alla valutazione nel PTOF

Firmato digitalmente da ROSSET ALESSANDRA

dopo ampia e articolata discussione,
all'unanimità

delibera

- la chiusura anticipata delle lezioni al giorno 6 Giugno 2020.

Alle ore 19.30, esauriti i punti all'OdG. la seduta è tolta.
Letto, approvato e sottoscritto.

F.to IL SEGRETARIO
Pasquale Defilippis

F.to IL PRESIDENTE
Carlo Maria Caputi

Pordenone, 28/05/2020

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La sottoscritta prof.ssa Rosset Alessandra, Dirigente Scolastico dell'Istituto Tecnico "O.Mattiussi" di Pordenone, certifica che copia della presente delibera sarà affissa all'albo della scuola dal 29/05/2020 al 13/06/2020.

Pordenone, 29/05/2020

SCOLASTICO

Rosset

IL DIRIGENTE

Prof.ssa Alessandra

D I C H I A R A Z I O N E

Si dichiara la presente copia conforme all'originale, depositata agli atti della scuola per uso amministrativo.

Pordenone, 29/05/2020

IL DIRETTORE SS.GG.AA.
Fiorella Vendrame

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Alessandra Rosset



Delibera Collegio Docenti - DIDATTICA A DISTANZA

Premessa

Di fronte all'emergenza straordinaria in cui si è trovato improvvisamente ad operare, il nostro Istituto si è immediatamente attivato per ampliare la sperimentazione (che già stava attuando) sulla piattaforma G Suite estendendola a tutti docenti e studenti, grazie al lavoro dell'Animatore Digitale e degli assistenti tecnici. Il Team per il Digitale ha provveduto a formare in presenza, su forma volontaria, i docenti sulle opportunità didattiche offerte dalla piattaforma. A questo breve corso introduttivo hanno partecipato più di 80 docenti. Sulla piattaforma è presente un corso frequentato da 91 docenti utilizzato come helpdesk, punto di confronto e di formazione. Oltre a questa formazione interna, molti docenti frequentano autonomamente dei seminari online sulla DAD.

Quasi la totalità dei docenti svolge l'attività DAD su G Suite, di questi quasi tutti hanno acquisito le conoscenze minime per utilizzare Meet per le attività DAD sincrone (prevalentemente videolezioni, ma anche incontri con piccoli gruppi sull'idea dello sportello e/o per interrogazioni).

Fin dall'avvio dell'emergenza l'istituto si è attivato per permettere a tutti gli allievi di partecipare alle attività DAD operando una ricognizione puntuale degli studenti che non frequentavano la piattaforma. Nei casi più problematici si è intervenuti direttamente coinvolgendo le famiglie. Dopo la fase di avvio il monitoraggio delle situazioni di difficoltà è stato demandato ai singoli CdC. La scuola, nei limiti delle risorse disponibili, fornisce strumenti informatici alle famiglie che ne hanno fatta richiesta: a fronte di 24 richieste sono stati consegnati 22 notebook, privilegiando in prima battuta coloro che hanno dichiarato di non possedere un pc/notebook. I due allievi in lista d'attesa stanno comunque seguendo le attività, condividendo un pc/notebook o utilizzando uno smartphone. La scuola è in attesa della consegna di 28 notebook ordinati sia con i fondi europei assegnati dal Ministero, sia con fondi propri.

L'istituto ha predisposto e somministrato questionari conoscitivi rivolti a docenti, famiglie, studenti per una ricognizione delle risorse informatiche disponibili nelle famiglie e per avere riscontro della DAD attivata. L'analisi dei dati raccolti ha offerto spunti per migliorare il processo.

Principi dell'attività DAD

Il Collegio dei Docenti, che si è anche riunito online informalmente il 24 marzo 2020, si è confrontato sulla DAD in questi due mesi all'interno di un corso per docenti, utilizzato come forum, nell'ambito di Google Classroom. Da questo confronto è scaturita una serie di regole autoimposte, ormai abbondantemente consolidate dopo due mesi di attività DAD.

Il Collegio ha condiviso che in questa emergenza l'attività DAD, prima ancora di avere obiettivi di apprendimento, deve fornire continuità alla relazione scuola studenti dando agli stessi dei punti di riferimento. Risulta pertanto fondamentale utilizzare tipologie DAD

che prevedano momenti di interazione sincrona o perlomeno riscontri frequenti e tempestivi.

Qualunque sia la tipologia attuata, il Collegio ha condiviso la necessità di prevedere in ogni caso forme di restituzione in relazione alle attività svolte dagli allievi, anche in forma valutata, per dare significatività al lavoro richiesto agli studenti.

Il Collegio ha lasciato ampia libertà ai singoli docenti nella scelta delle modalità di attuazione della DAD, in base alle competenze di ciascuno e alle risorse tecniche disponibili al proprio domicilio, preservando in questo modo il principio basilare della libertà di insegnamento.

Il Collegio ha concordato che ogni CdC organizzi, per la propria classe, il calendario delle attività sincrone (di tipo videolezione) tenendo conto delle competenze informatiche dei docenti e delle peculiarità della classe.

Il Coordinatore di classe, come per la didattica in presenza, ha il compito di raccogliere dai colleghi eventuali problematiche di partecipazione e frequenza dei singoli alunni e di interfacciarsi con le famiglie per la soluzione, fatta salva la possibilità per il singolo docente di intervenire personalmente.

Come indicazione, il Collegio sottolinea che nella programmazione delle attività i singoli CdC devono tenere in considerazione:

- il carico di lavoro individuale richiesto agli allievi per il complesso delle discipline, che non deve essere eccessivo;
- la necessità di non occupare gli studenti davanti ad un terminale video per un numero eccessivo di ore;
- che non tutti gli allievi hanno le stesse dotazioni in termine di connessione e risorse hardware (compresi microfono e webcam), che molte volte l'allievo condivide tali risorse e spazi con altri componenti della famiglia e che alcune volte l'unico dispositivo disponibile è lo smartphone;
- che le attività DAD sincrone non vanno semplicemente ricalcate sulle attività in presenza a scuola. A tal proposito il Collegio invita a distribuire le attività su tutti i giorni della settimana (escluso i festivi), a utilizzare prevalentemente gli orari della mattina, e non superare le tre ore collettive nella giornata in attività di videolezione (in modalità sincrona).

Comunicazione

La comunicazione docente-studente per l'organizzazione delle attività didattiche e per la consegna del materiale passa esclusivamente per G Suite (ad eccezione degli eventuali voti su Nuvola). Rimane salva la possibilità dei docenti di usare altre piattaforme e/o modalità nell'attuazione della DAD.

La comunicazione docenti-famiglie avviene attraverso Nuvola e riguarda tutte le informazioni utili alla documentazione delle attività:

- calendario delle attività (su Calendario, senza avviso);
- resoconto sugli argomenti trattati (tramite Eventi per Classe e/o Eventi per Classe/Materia) ;
- segnalazione delle assenze e delle mancate consegne, qualora necessario (tramite Eventi per alunno).

Il colloquio docente-genitore viene fatto attraverso la mail istituzionale.

Per facilitare la comunicazione tra i docenti in G Suite sono stati creati gruppi di 3 tipologie:

- collegio docenti
- consiglio di classe
- dipartimento

Si conviene che tutti i docenti utilizzino e monitorino costantemente la Mail istituzionale per facilitare la comunicazione e il lavoro dei Coordinatori di Classe.

Valutazione

La valutazione, ogni valutazione, non è mai meramente classificatoria e, anche nel caso in cui si traduce in un voto, non può limitarsi a registrare il semplice risultato di una prestazione. Ad essa si accompagnano sempre suggerimenti, indicazioni di comportamento, inviti a individuare o rafforzare strategie di apprendimento. Più che un atto staccato della vita scolastica, la valutazione è un "nesso" che richiama altri aspetti essenziali dell'insegnamento: è un feedback che implementa la relazione con l'allievo inducendolo a riflettere. Questo inestricabile richiamo agli aspetti formativi è ancora più vero nella didattica a distanza, che per sua stessa natura tende a premiare principalmente soft skill quali la partecipazione, la responsabilità, l'autonomia, il rispetto delle consegne. Ciò non significa che non sia possibile tradurla in una valutazione sommativa.

Il Collegio pertanto, in coerenza con le indicazioni ministeriali¹, ritiene che le attività DAD forniscono elementi validi per la valutazione.

Rimane comunque ferma la consapevolezza che, nel particolare contesto DAD, le differenze socio-economiche-culturali delle famiglie (si pensi alla connessione a Internet, la disponibilità di risorse hardware adeguate, il confronto con familiari istruiti nelle svolgimento del lavoro a distanza) possono condizionare le possibilità di riuscita di ciascun allievo e minano fortemente l'obiettivo della scuola di colmare le differenze. Proprio per questo occorre prestare estrema attenzione nel valutare a distanza un allievo ed essere prudenti per evitare forme involontarie di discriminazione.

I docenti valutano l'operato degli allievi dando ad essi informazioni sempre chiare e tempestive sull'esito delle loro prestazioni di qualunque natura esse siano. Con elementi congrui di valutazione per tipologia, consistenza e qualità della prova il docente assegna un voto "con media" sul registro elettronico. Riporta invece all'interno di G Suite e/o senza media su Nuvola le valutazioni che considera più strettamente formative (esercitazioni, indicazioni legate all'impegno, alla puntualità delle consegne, al contributo personale nella DAD anche riguardo agli aspetti organizzativi...).

Per le modalità di verifica il collegio non ritiene di deliberare nulla di diverso da ciò che è presente nell'attuale PTOF che può essere facilmente declinato all'interno della DAD; lo stesso può dirsi per i criteri di valutazione.

Il Collegio, anche sulla scorta delle indicazioni ministeriali e in attesa delle future norme che definiranno le regole per la realizzazione degli scrutini, si è interrogato su come attuare la valutazione conclusiva degli studenti. Fatto salvo quanto già definito nel PTOF

¹ Cfr. DPCM 8 marzo 2020 e note ministeriali n. 279 dell'8 marzo 2020 e n. 388 del 17 marzo 2020.

di Istituto, vanno fatti i seguenti aggiustamenti temporanei al PTOF in considerazione della situazione che si è venuta a creare:

- le valutazioni in sede di scrutinio terranno conto delle risultanze delle attività DAD e dei voti assegnati agli allievi prima dell'emergenza;
- le assenze alle attività DAD e le mancate consegne concorrono alla definizione della valutazione finale dell'allievo, come pure alla definizione del voto nel comportamento secondo la tabella definita nel PTOF di istituto;
- Il numero delle prove e la tipologia (orale, scritta, pratica) vanno riconsiderate all'interno della DAD. Non potendo ricalcare quanto definito nel PTOF di istituto, si concorda di non porre vincoli, difficilmente attuabili in ciascuna classe o in ogni situazione. Si ribadisce che in ogni caso la valutazione finale deve scaturire da un adeguato numero di prove;
- la griglia per la valutazione delle discipline viene adeguata alla DAD (nelle parti segnate in blu).

GRIGLIA VALUTAZIONE DISCIPLINE			
Conoscenze	Abilità	Competenze	Voto
Nessuna	Non verificate/non verificabili	Nessuna	1-2
Frammentarie e gravemente lacunose	Non è in grado di applicare le conoscenze anche in semplici situazioni di routine	Comunica in modo stentato e improprio Ha gravi problemi a comprendere testi, dati e informazioni anche semplici Non è in grado di applicare conoscenze e abilità in contesti semplici Non dimostra autonomia nel lavoro e senso di responsabilità; non sa organizzare i propri impegni	3-4
Parziali ed approssimative	Applica le conoscenze minime, talvolta con imprecisioni, ma senza commettere gravi errori Analizza con difficoltà temi, questioni e problemi È incerto quando deve riutilizzare le conoscenze nella riproduzione di lavori	Comunica in modo non sempre coerente e proprio Non sempre riesce a collegare le informazioni alle sue conoscenze Commette errori, anche se non gravi, nell'applicare conoscenze e abilità Dimostra limitata autonomia di lavoro, modesta responsabilità e organizzazione dei propri impegni	5
Complessivamente accettabili ma permangono ancora delle lacune	Comprende i concetti e le relazioni essenziali, ed è in grado di riproporli Applica le conoscenze minime senza errori sostanziali Coglie gli aspetti fondamentali di temi, questioni e problemi È in grado talvolta di riutilizzare le conoscenze nella produzione di lavori personali	Comunica in modo semplice, ma chiaro Comprende globalmente testi non particolarmente complessi Sa estrapolare informazioni essenziali per l'apprendimento Risolve problemi semplici, senza errori sostanziali Dimostra sufficiente autonomia di lavoro, senso di responsabilità e organizzazione dei propri impegni	6
Possiede in modo sicuro le conoscenze di base	Utilizza correttamente conoscenze ed esperienze pregresse Applica procedure ed effettua analisi in modo consapevole Coglie gli aspetti fondamentali di temi e problemi Se guidato, è capace di procedere nelle deduzioni e di effettuare collegamenti	Comunica in modo semplice e preciso Collega le informazioni più significative Sa mettere in relazione le informazioni principali con le sue conoscenze Risolve problemi anche complessi, ma deve essere guidato Dimostra discreta autonomia di lavoro, senso di responsabilità e organizzazione dei propri impegni	7
Complete e precise	Attiva le conoscenze per affrontare compiti anche complessi Analizza temi e problemi in modo corretto Riutilizza le sue conoscenze in modo adeguato Esprime valutazioni personali Applica procedure ed effettua analisi con piena sicurezza ed autonomia	Comunica in maniera chiara ed appropriata Comprende globalmente testi anche complessi Individua gran parte delle informazioni Elabora le conoscenze in modo appropriato al contesto Risolve problemi complessi, adottando procedure adeguate Dimostra buona autonomia di lavoro, senso di responsabilità e organizzazione dei propri impegni	8
Complete, con approfondimenti autonomi	Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto e creativo Collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari e le rielabora in modo critico e sicuro Argomenta correttamente e in modo significativo Esprime valutazioni personali pertinenti e supportate da argomentazioni efficaci	Comunica in modo proprio, efficace ed articolato Rielabora in modo personale e critico informazioni e conoscenze Risolve senza difficoltà problemi di vario tipo con originalità Adotta strategie personali per rielaborare i contenuti appresi Dimostra ottima autonomia di lavoro, senso di responsabilità e organizzazione	9-10

		dei propri impegni	
--	--	--------------------	--

COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnici

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. - identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di *team working* più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche CAT (Costruzioni, ambiente e territorio)

Il Perito in Costruzioni, ambiente e territorio ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali; ha competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico; ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali; ha competenze relative all'amministrazione di immobili.

Traguardi attesi

Al termine del percorso scolastico, il diplomato in **Costruzioni, ambiente e territorio**, attraverso lo studio, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della propria autonomia, è in grado di:

- collaborare, nei contesti produttivi di interesse, nella progettazione, valutazione e



- realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità;
- intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati;
 - prevedere, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, e redigere la valutazione di impatto ambientale;
 - pianificare e organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;
 - collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte.

Titolo di studio conseguito

Perito in Costruzioni, Ambiente e Territorio